



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 5 DEL 18.02.2019

Anno 2019 giorno 18 mese febbraio ore 18.00 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona.

OGGETTO:

Relazione sull'attività svolta nell'anno 2018, Programma delle attività per l'anno 2019, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2018 e Programma delle attività per l'anno 2019 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione.

CONSIGLIERI

		P	A
1	Caneva Michele	X	
2	Gosetti Giorgio	X	
3	Marson Nicola	X	
4	Peripoli Stefano	X	
5	Zivelonghi Francesca	X	

PRESIDENTE

Zivelonghi Francesca

SEGRETARIO

Ferigo Francesca

COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Freato Alessio

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SENTITA la relazione del Presidente.

IN APPLICAZIONE dell'art. 8 (Relazione sull'attività) della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 "*Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali*", l'ESU di Verona è tenuto a trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno. Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 14 (Direttore dell'Azienda), comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8 "*Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario*", in ottemperanza del quale il Direttore dell'Azienda presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta, con allegate le relazioni dei singoli responsabili dei servizi, e un programma di lavoro per l'anno successivo.

CONSIDERATO CHE nel dare attuazione a tale disposizione, si ritiene di utilizzare metodologie espositive ed illustrative che consentano l'effettivo perseguimento della *ratio legis*, ossia la verifica da parte del Consiglio di Amministrazione aziendale e, quindi, dell'Organo consiliare regionale del perseguimento degli obiettivi declamati in fase di programmazione, sulla base di parametri e di fattori di misurazione qualitativa e quantitativa oggettivi e preordinati.

RILEVATO CHE tale approccio sistemico non si risolve più, esclusivamente, nel raffronto tra il programma delle attività e la relazione sulle medesime, ma trova necessariamente collocazione in un più ampio e coordinato contesto determinato dalla recente legislazione. Bilancio previsionale, Piano esecutivo di gestione, Piano delle performance, Relazione sulle performance, Conto consuntivo, Programma per la trasparenza, Controllo di gestione, costituiscono i parametri per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dell'attività aziendale.

RILEVATO che con il presente provvedimento si procede all'approvazione della RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, composta da:

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2018,
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2019.

RILEVATO, altresì, che con il medesimo si provvede all'approvazione dell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, composto dalle Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2018 e programma delle attività per l'anno 2019 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane.

VISTA la Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTA la Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

- Consiglieri presenti N. 5
- Consiglieri votanti N. 5
- Voti favorevoli N. 5
- Voti contrari N. ==
- Astenuti N. ==

Tutto ciò premesso e considerato,

D E L I B E R A

1. le considerazioni svolte in parte premessa costituiscono parte integrante del presente provvedimento
2. di approvare la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, composta da:

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2018, redatta ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 18 dicembre 1993, n. 53 e dell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8,

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2019, redatto ai sensi dell'art. 14, comma 6 della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;
3. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, composto dalle Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2018 e programma delle attività per l'anno 2019 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane;
4. di dare atto che il PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2019 è coerente con il Bilancio di Previsione 2019-2021 – Esercizio 2019, con il Piano Esecutivo di Gestione e con il Piano delle Performance 2019/2021, già approvati e affidati alla direzione aziendale per l'attuazione;
5. di trasmettere la RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ dell'ESU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona alla Giunta Regionale del Veneto ed al Consiglio regionale del Veneto per gli adempimenti di competenza.
6. di disporre la pubblicazione, in attuazione e secondo le disposizioni normativamente previste.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n.8.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Francesca Ferigo)

IL PRESIDENTE
(Dott.ssa Francesca Zivelonghi)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. _____ sul cap. _____

del Conto ☐ R / ☐ C del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Si attesta che la presente delibera, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stata trasmessa in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è divenuta esecutiva a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data _____.

Verona, _____

IL DIRETTORE

La presente delibera è pubblicata all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE



RELAZIONE SULL'ATTIVITA'

(art. 8 Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53)

PREMESSA

In applicazione dell'art. 8 (Relazione sull'attività) della Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53 *"Disciplina dell'attività di vigilanza e di controllo sugli enti amministrativi regionali"*, l'ESU di Verona è tenuto a trasmettere alla Giunta regionale e al Consiglio regionale, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione motivata e documentata sull'attività svolta nell'anno precedente nella quale, in particolare, devono essere raffrontati i risultati conseguiti con il programma di attività deliberato all'inizio dell'anno. Tale disposizione va letta in combinato disposto con l'art. 14 (Direttore dell'Azienda), comma 6 della Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8 *"Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario"*, in ottemperanza del quale il Direttore dell'Azienda presenta al Consiglio di Amministrazione una relazione sull'attività svolta, con allegate le relazioni dei singoli responsabili dei servizi, e un programma di lavoro per l'anno successivo.

Nel dare attuazione a tale disposizione, si ritiene di utilizzare metodologie espositive ed illustrative che consentano l'effettivo perseguimento della *ratio legis*, ossia la verifica da parte dell'Organo consiliare regionale del perseguimento degli obiettivi declamati in fase di programmazione, sulla base di parametri e di fattori di misurazione qualitativa e quantitativa oggettivi e preordinati.

Un approccio sistemico che non si risolve più esclusivamente nel raffronto tra il programma delle attività e la relazione sulle medesime, ma trova necessariamente collocazione in un più ampio e coordinato contesto determinato dalla recente legislazione. Bilancio previsionale, Piano esecutivo di gestione, Piano delle performance, Relazione sulle performance, Conto consuntivo, Programma per la trasparenza, Controllo di gestione, costituiscono i parametri per la valutazione del livello di efficacia ed efficienza dell'attività aziendale.

Anche le attività realizzate nel 2018 hanno avuto quale quadro normativo di riferimento statale il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 che, in attuazione della delega sancita dall'art. 5, comma 1, lettere a) secondo periodo e d) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, revisiona la normativa di principio in materia di diritto allo studio universitario, abrogando la Legge 2 dicembre 1991, n. 390.

La mancata adozione dei Decreti attuativi comporta, però, la paradossale situazione per cui gli interventi per il diritto allo studio universitario sono ancora posti in essere secondo le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

Dal 2015 gli schemi di bilancio sono redatti in conformità all'allegato 9 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, come previsto dagli art. 3 comma 12, con l'adozione dei principi applicati della contabilità economica patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economica patrimoniale alla contabilità finanziaria previsti dall'art. 2 commi 1 e 2 unitamente al piano dei conti integrato di cui all'art. 4.

Gli interventi dell'ESU di Verona, finalizzati alla promozione ed alla attuazione del diritto allo studio universitario, sono realizzati nell'ambito e secondo gli indirizzi dei seguenti presupposti normativi:

- Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;
- Legge regionale 7 aprile 1998, n. 8;
- Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53;
- Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 820 del 8 giugno 2018;

Il presente documento è suddiviso, sulla scorta di quanto sopra premesso, in due sezioni:

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2018,
2. PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2019.

Ogni sezione è, a propria volta, suddivisa nelle seguenti sottosezioni/obiettivo annuali o pluriennali:

- GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA
- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
- SERVIZI ABITATIVI
- SERVIZI DI RISTORAZIONE
- BORSE DI STUDIO
- ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI
- RISORSE UMANE

1. RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2018

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

L'analisi della gestione economico finanziaria, che utilizza quali macro parametri di riferimento i dati del bilancio di previsione e i dei dati relativi agli accertamenti/impegni, è suddivisa in:

- entrate e spese,
- competenza (corrente e investimenti) e residui

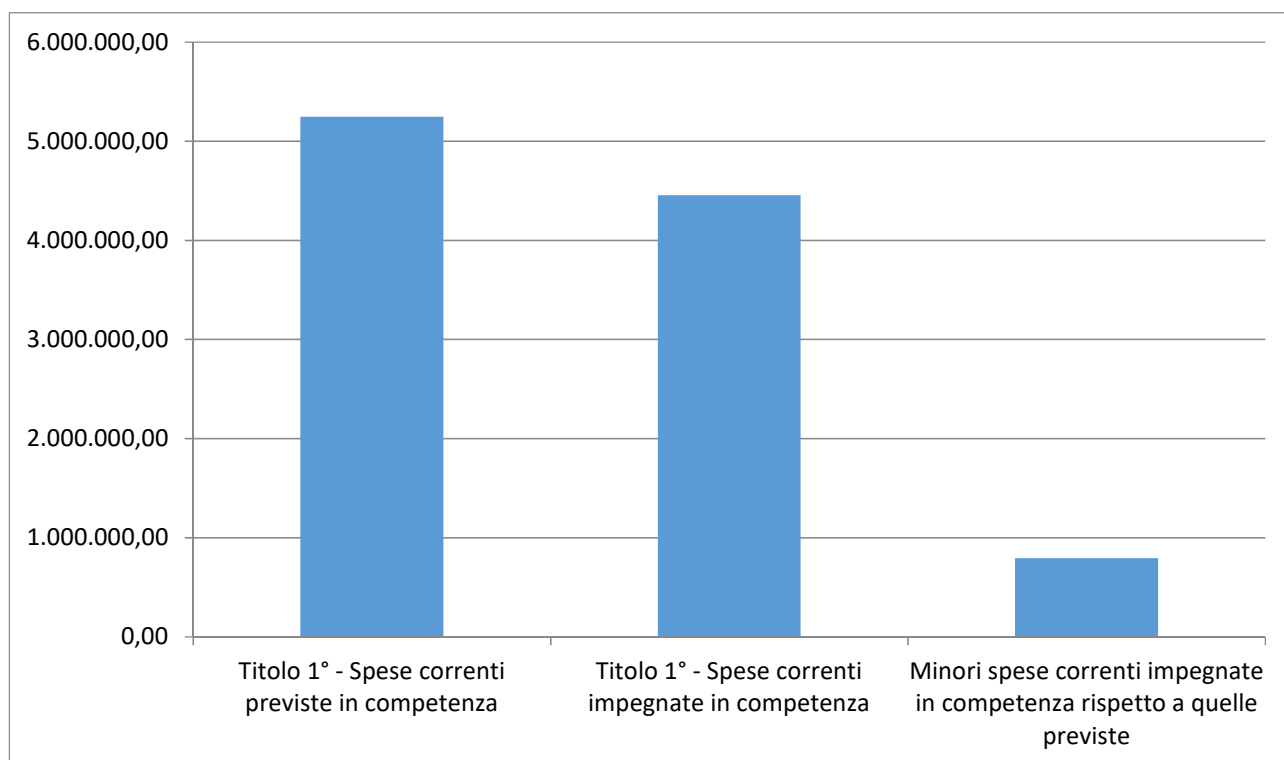
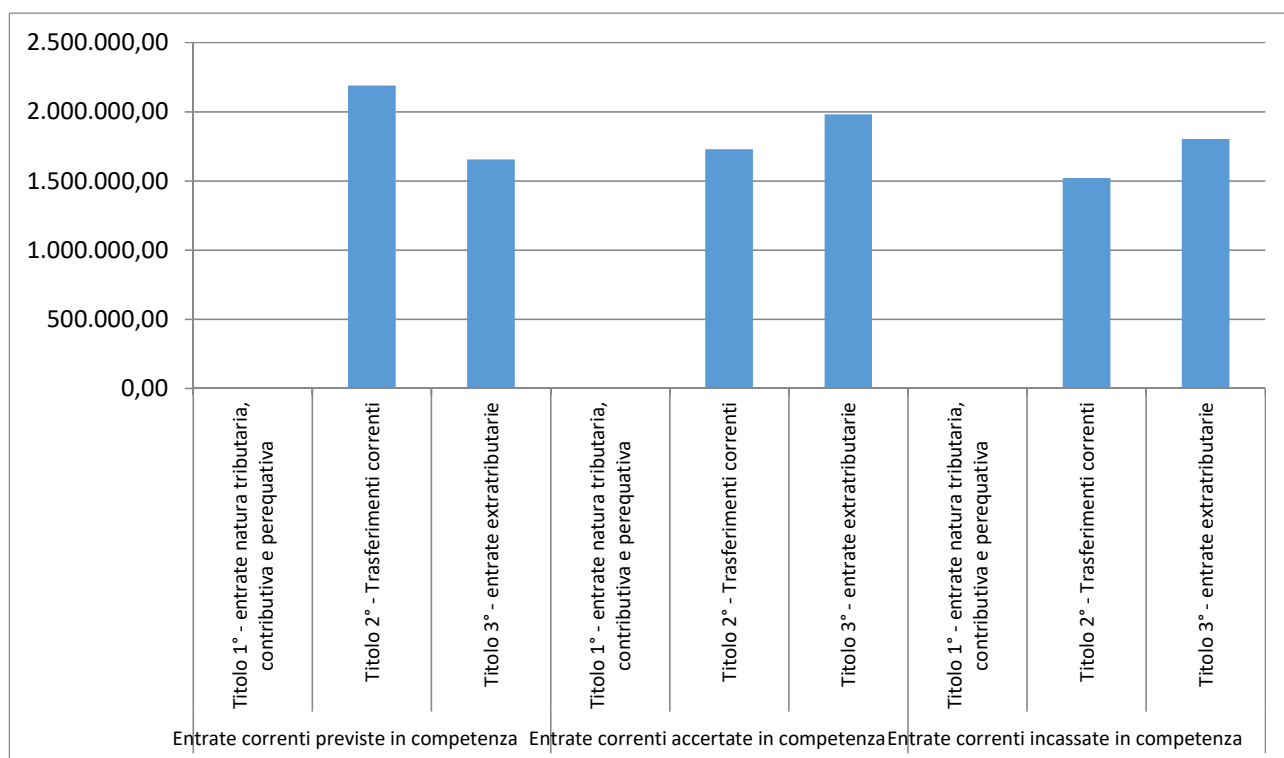
Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

Entrate

Entrate correnti previste in competenza	Titolo 1° - entrate natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	
	Titolo 2° - Trasferimenti correnti	€ 1.830.633,87	
	Titolo 3° - entrate extratributarie	€ 2.188.634,44	
Entrate correnti accertate in competenza	Titolo 1° - entrate natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 0,00	incassate € 0,00
	Titolo 2° - Trasferimenti correnti	€ 1.728.843,24	incassate € 1.519.853,75
	Titolo 3° - entrate extratributarie	€ 1.980.449,22	incassate € 1.803.109,76
Minori entrate correnti accertate in competenza rispetto a quelle previste			€ 309.975,85

Spese

Titolo 1° - Spese correnti previste in competenza	€ 5.246.347,14	
Titolo 1° - Spese correnti impegnate in competenza	€ 4.453.837,74	pagate € 3.228.474,58
Minori spese correnti impegnate in competenza rispetto a quelle previste	€ 792.509,40	



Rispetto alla previsione, le minori entrate correnti, nell'anno 2018, sono state rilevate principalmente nei seguenti titoli del bilancio e precisamente:

- Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - per una complessiva minore entrata di € 0,00;
- Titolo 2° - Trasferimenti correnti - per una complessiva minore entrata di € 101.790,13;
- Titolo 3° - Entrate extratributarie - per una complessiva maggiore somma pari ad € 208.185,22.

Le minori spese correnti relative ai macroaggregati 101, 102, 103,104, 109, rispetto alla previsione 2018, sono soprattutto rilevate nei seguenti capitoli relativi a:

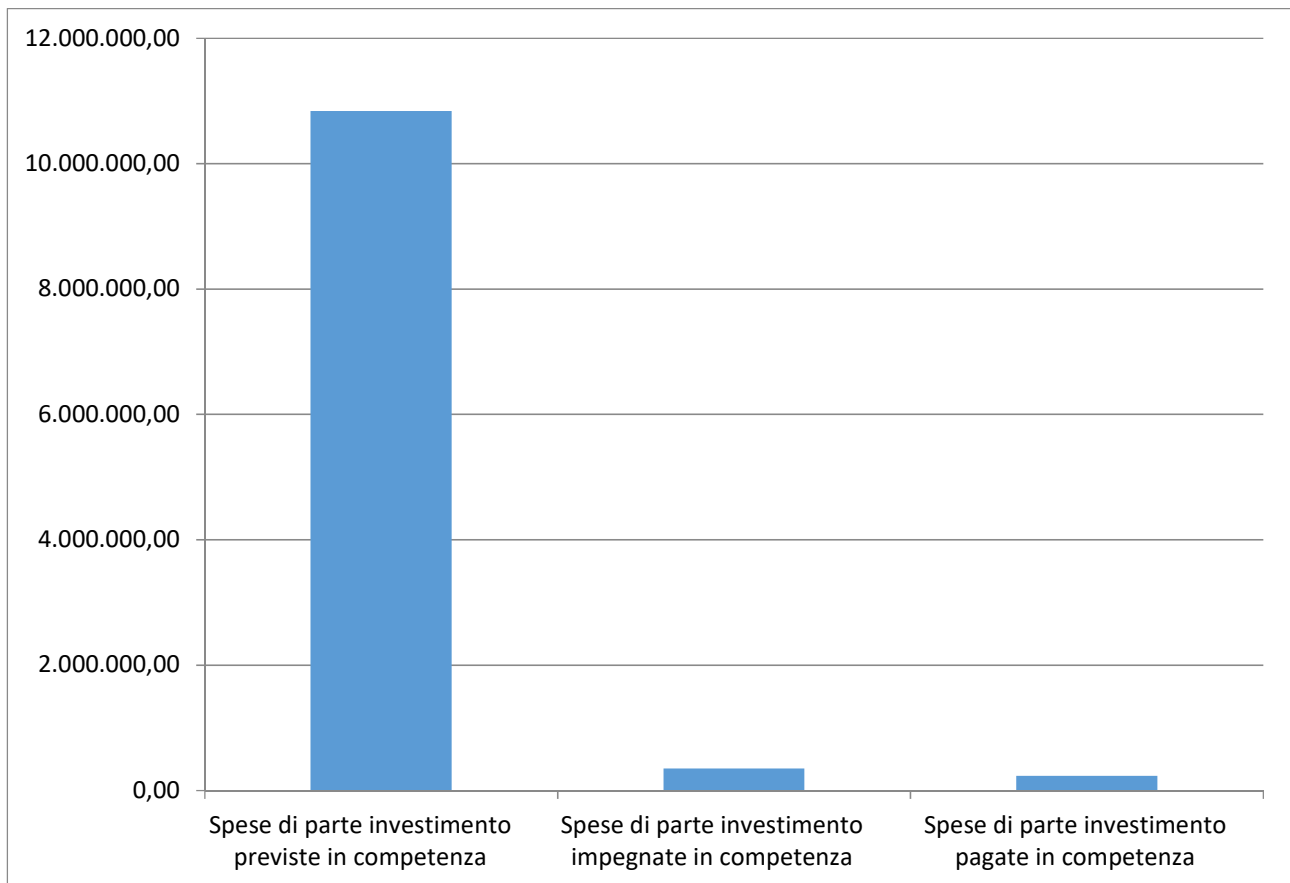
- 105 – interventi personale dipendente per € 18.194,40
- 109 – manutenzione ordinaria uffici servizi generali € 10.495,99
- 122 – spese gestione e funzionamento servizi per € 9.124,94
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri per € 9.391,27
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto per € 15.142,86
- 408 – spese gestione e funzionamento servizi per € 40.452,80
- 409 – spese per utenze varie (servizi residenziali) per € 13.005,30
- 703 – spese manutenzione e funzionamento mense convenz. per € 59.125,56
- 1004 – costi servizi aula computer per € 17.016,67
- 1011 – spese per attività ricreative per € 9.250,00
- 1016 – spese per convenzioni attività sportive € 30.142,16
- 1022 – spese prestazioni studenti part/time per € 11.420,00
- 1029 – convenzione affidamento servizi esterni per € 45.681,22;

Gestione economico finanziaria di competenza - investimenti

Entrate di parte investimento previste in competenza	dallo Stato	€ 0,00	
	dalla Regione Veneto	€ 0,00	
	da altri enti	€ 598.493,83	
Entrate di parte investimento accertate in competenza	dallo Stato	€ 0,00	incassati € 0,00
	dalla Regione Veneto	€ 0,00	incassati € 0,00
	da altri enti	€ 7.761,64	incassati € 0,00
Minori entrate di parte investimento in competenza accertate rispetto a quelle previste	€ 590.732,19		

Spese di parte investimento previste in competenza	€ 10.837.477,26	
Spese di parte investimento impegnate in competenza	€ 352.352,71	Pagati € 230.041,67
Minori spese di parte investimento in competenza impegnate rispetto a quelle previste	€ 10.485.124,55	

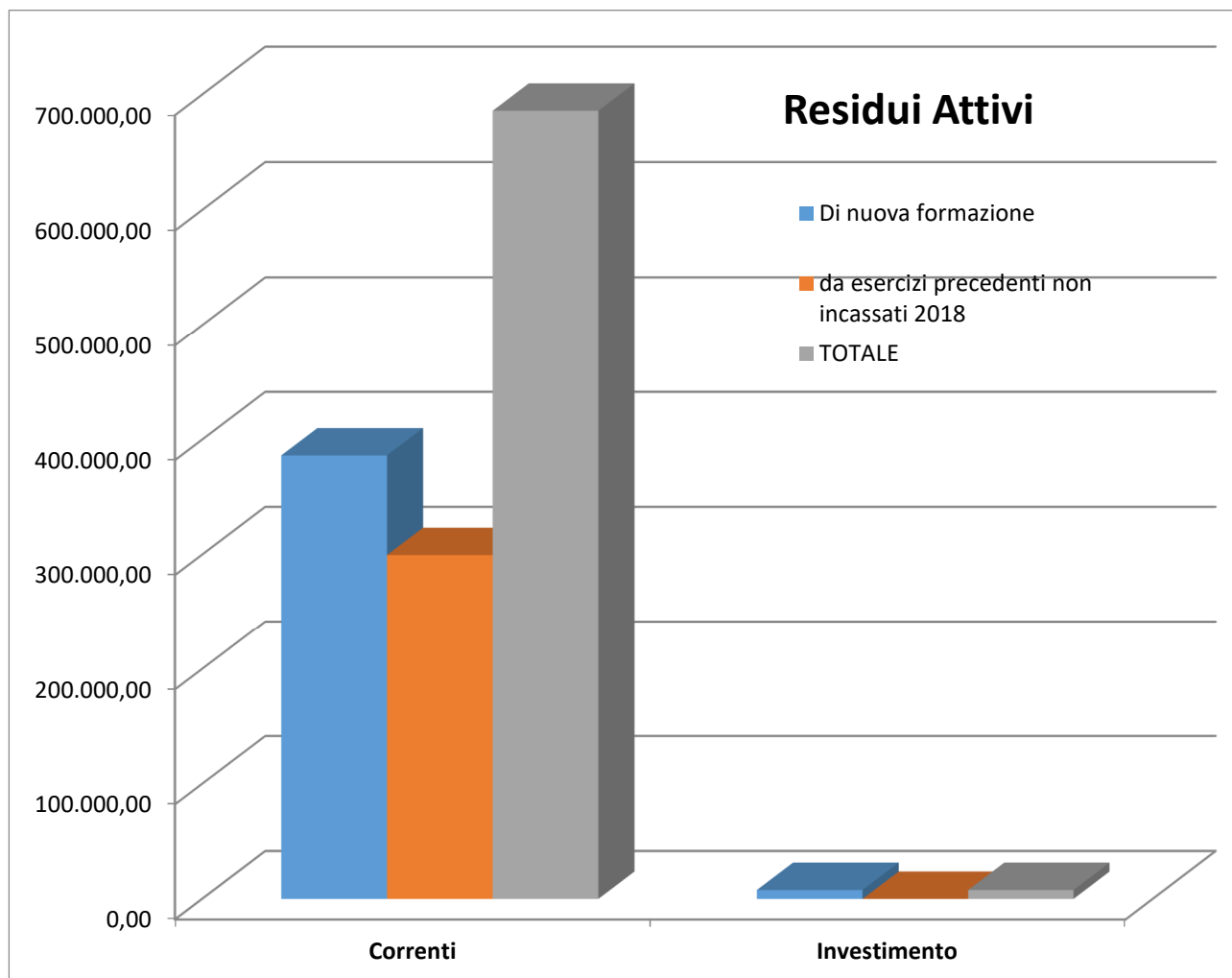
Entrate accertate c/investimenti	Spese impegnate c/investimenti	Differenziale entrate spese c/investimenti
€ 7.761,64	€ 352.352,71	€ - 344.591,07
Avanzo Amm/ne applicato		€ + 344.591,07
	Differenziale entrate/spese c/investimenti	€ 0,00



Gestione economico finanziaria dei residui

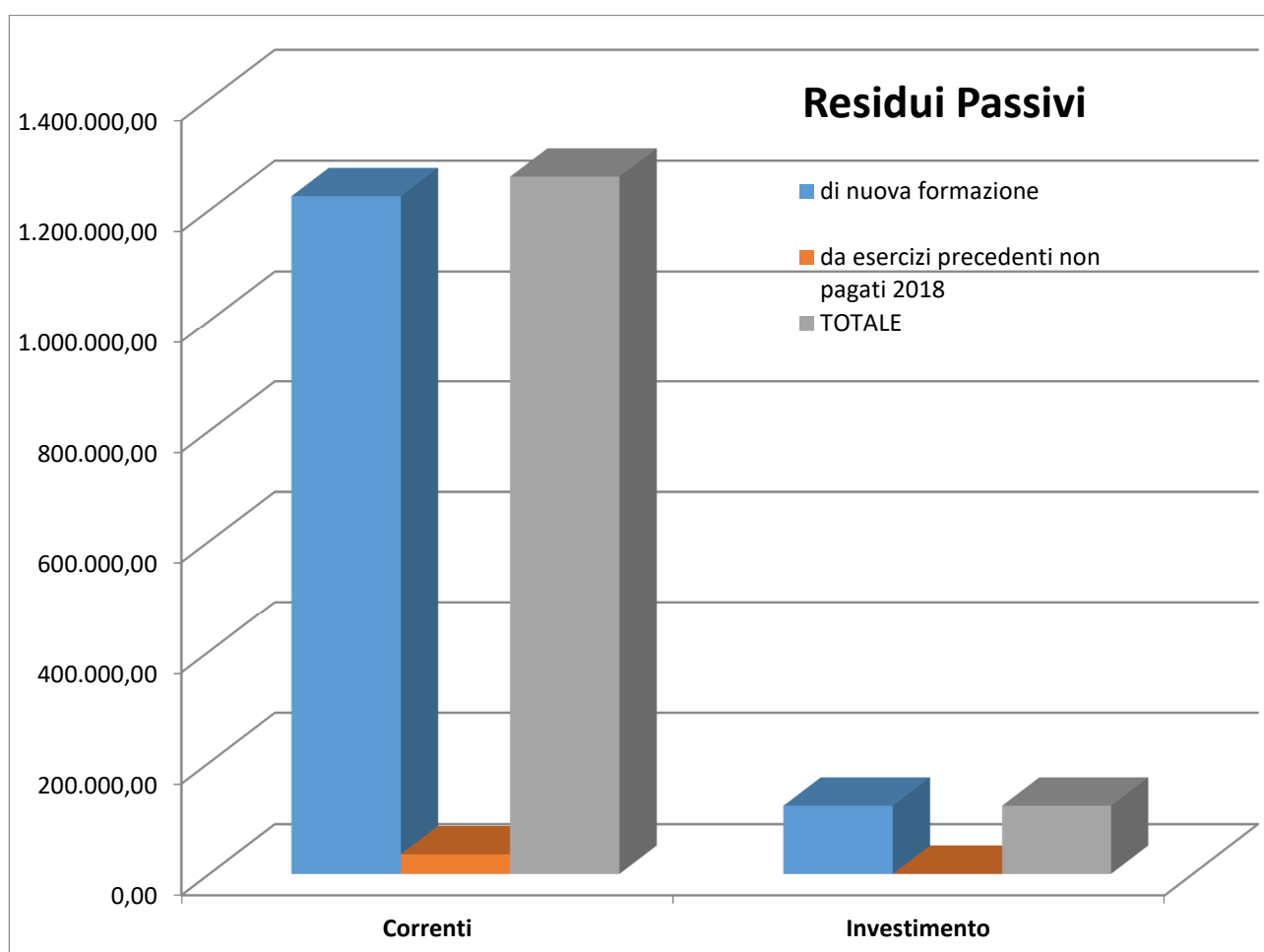
Residui attivi 2018

	Correnti	Investimento
di nuova formazione	€ 386.328,95	€ 7.761,64
da esercizi precedenti non incassati 2018	€ 299.692,88	€ 0,00
TOTALE	€ 686.021,83	€ 7.761,64
Totale corrente + investimento	€ 693.783,47	



Residui passivi 2018

	Correnti	Investimento
di nuova formazione	€ 1.225.363,16	€ 122.311,04
da esercizi precedenti non pagati 2018	€ 35.215,74	€ 0,00
TOTALE	€ 1.260.578,90	€ 122.311,04
totale corrente + investimento	€ 1.382.889,94	



I principali residui attivi (parte corrente e investimenti) fino alla data del 31/12/2017, non incassati nell'anno 2018, sono relativi:

- a contributi europei per il progetto CIVIS III € 13.475,73 (rif. cap. 803);
- a fondi da incassare nella controversia positiva con la ditta Edilmasi € 234.232,69 (rif. cap. 504).

Nell'anno 2018 è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un importo pari ad € 256.305,34 (rif. cap. 125).

I principali residui attivi di parte corrente derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2018 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 203 – proventi pasti studenti vinc. BDS	€	16.658,77
- 204 – proventi rette alloggi	€	28.280,83
- 205 – proventi rette alloggio studenti vinc. BDS	€	11.258,00
- 303 – proventi di altre gestioni facoltative	€	38.435,18
- 602 – riserva 10% fondo regionale Esu veneti	€	123.834,16
- 701 – contributo straordinario regionale Borse Di Studio	€	66.049,48

I residui passivi di parte corrente degli esercizi precedenti, non pagati nell'anno 2018, sono relativi a:

- Macroagg.102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€	570,96
- Macroagg.103 – acquisto beni e servizi	€	2.527,86
- Macroagg.104 – trasferimenti correnti	€	10.160,86

I principali **residui passivi di competenza 2018** di parte corrente sono relativi a:

- 107 – competenze e incarichi prestazioni terzi	€	23.908,35
- 109 – manutenzione ordinaria uffici servizi generali	€	10.167,52
- 122 – spese gestione funzionamento servizi (servizi amm/vi)	€	29.268,28
- 123 – spese per utenze varie (servizi amm/vi)	€	17.530,87
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri	€	135.612,61
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto	€	16.980,32
- 408 – spese di gestione e funzionamento servizi (residenze)	€	36.436,17
- 409 – spese per utenze varie (residenze)	€	156.907,95
- 703 – manutenzione e funzionamento mense convenzionate	€	230.737,05
- 1005 – spese servizio informazione e orientamento	€	37.950,40
- 1007 – spese per Borse Studio A.B.A.	€	130.421,06
- 1008 – spese per Borse Studio Conservatorio	€	48.336,76
- 1009 – spese ctb.integrativi Borse Studio ABA e Conservatorio	€	166.817,10
- 1011 – spese per attività ricreative	€	35.050,00
- 1015 – contributi ad Università attività culturali e ricreative	€	28.155,20
- 1028 – spese per pubblicità e comunicazioni d'azienda	€	9.125,30
- 1029 – convenzione per affidamento servizi esterni	€	15.984,62
- 1034 – spese acquisto servizi informazione e orientamento	€	40.493,36

I principali residui attivi per gli investimenti derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2018, sono relativi ai seguenti capitoli:

- 202 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi amm/vi)	€	198,25
- 501 – Acquisto costruzione e sistemazione immobili	€	7.156,03
- 502 – acquisto attrezzatura mobili impianti (residenze)	€	38.398,22
- 801 – acquisto costruzione e sistemazione mense	€	43.692,47
- 802 – acquisto attrezzatura mobili impianti (ristorazione)	€	25.104,43
- 1102 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi studenti)	€	7.761,64

Contenimento della spesa anno 2018 legge del 23/12/2014 n. 190

La programmazione della gestione economico finanziaria si attiene alle disposizioni in materia di contenimento della spesa nel rispetto del principio del saldo finanziario non negativo, ai sensi del comma 710, art. 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Gestione competenza finanziaria (escluse partite di giro)

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenza entrate spese correnti
€ 3.709.292,46	€ 4.453.837,74	- € 744.545,28

Entrate acc. c/investimenti	Spese imp. c/investimenti	Diff. entrate spese c/investimenti
€ 7.761,64	€ 352.352,71	- € 344.591,07

Totale accertamenti entrate	Totale impegni uscite	Diff. entrate uscite compless.
€ 3.717.054,10	€ 4.806.190,45	- € 1.089.136,35

Gestione di cassa (comprese partite di giro)

Tot. da incassare in C/CP	Totale incassi C/CP	Diff. da incassare in C/CP
€ 4.963.756,68	€ 4.557.225,25	€ 406.531,43

Tot. Da incassare in C/RS	Totale incassi C/RS	Diff. da incassare in C/RS
€ 625.413,88	€ 325.280,77	€ 300.133,11

Totale da pagare in C/CP	Totale pagato in C/CP	Diff. da pagare C/CP
€ 6.052.893,03	€ 4.531.538,92	€ 1.521.354,11

Totale da pagare in C/RS	Totale pagato in C/RS	Diff. da pagare C/RS
€ 1.434.117,66	€ 1.229.295,49	€ 204.822,17

Riassumendo i risultati della gestione cassa:

Tot. da incassare. in C/CP e C/RS	Totale incassi	Totale da incassare
€ 5.589.170,56	€ 4.882.506,02	€ 706.664,54

Totale da pagare in C/CP e C/RS	Totale pagato	Totale da pagare
€ 7.487.010,69	€ 5.760.834,41	€ 1.726.176,28

La gestione finanziaria alla data del 31/12/2018 garantisce l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del contenimento della spesa pubblica previsti per l'anno 2018 dalla normativa regionale e statale mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017.

La applicazione dell'avanzo è stata autorizzata dalla Regione Veneto a seguito della corrispondente minore entrata del Contributo regionale di funzionamento, così come stabilito dal DDR n. 912 del 23/08/2017 e del DDR n. 537 del 04/06/2018.

I risultati della gestione finanziaria in conto competenza e in conto cassa alla data del 31/12/2018 sono i seguenti:

Gestione competenza finanziaria (escluse partite di giro)

Entrate correnti accertate	Spese correnti impeguate	Differenziale entrate/spese correnti
€ 3.709.292,46	€ 4.453.837,74	€ - 744.545,28
Avanzo Amm/ne applicato	Finanziamento del differenziale entrate/spese a seguito minore entrata contributo funzionamento Regione (rif. DDR n. 537 del 04/06/2018)	€ + 744.545,28
	Differenziale entrate/spese correnti	€ + 0,00

Entrate accertate c/investimenti	Spese impeguate c/investimenti	Differenziale entrate spese c/investimenti
€ 7.761,64	€ 352.352,71	€ - 344.591,07
Avanzo Amm/ne applicato		€ + 344.591,07
	Differenziale entrate/spese c/investimenti	€ 0,00

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI (AMMINISTRATIVI)

I servizi istituzionali e generali sono preposti al funzionamento dell'ente in quanto tale. Tra di essi rientrano gli Organi aziendali, il personale, e ogni intervento non direttamente qualificabile quale servizio. Sono, quindi, comprese nell'ambito dei servizi istituzionali e generali anche le spese - non destinate al servizio abitativo o di ristorazione - per investimenti e manutenzioni, l'acquisizione di beni mobili, taluni servizi nonché le utenze.

SERVIZI ABITATIVI

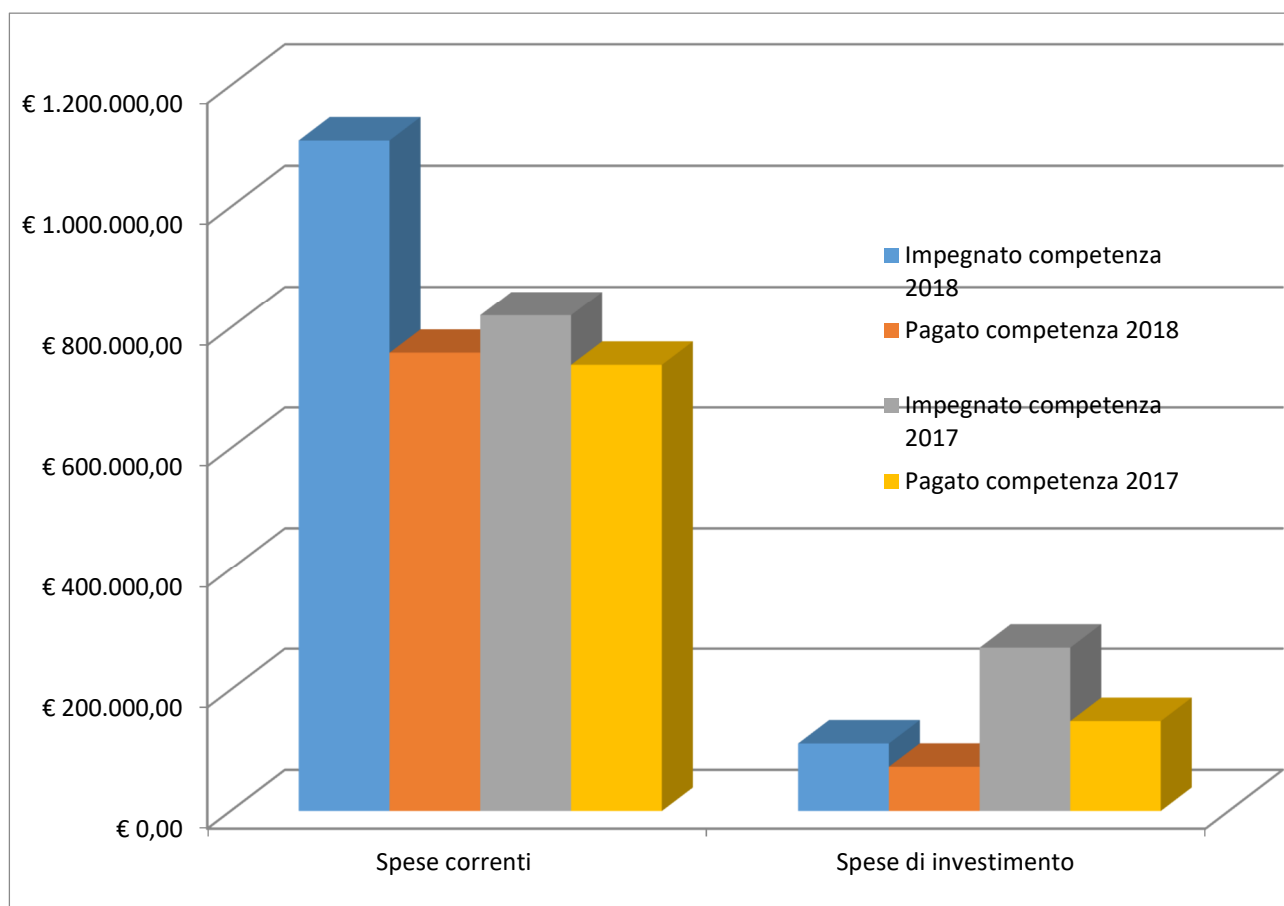
I servizi abitativi hanno quale obiettivo finale la attribuzione del posto letto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

L'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

Il servizio è articolato in una pluralità di attività:

1. procedure di assegnazione dei posti letto,
2. gestione contabile e finanziaria dei posti letto,
3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto,
4. realizzazione e acquisizione dei posti letto.

	Impegnato competenza 2018	Pagato competenza 2018	Impegnato competenza 2017	Pagato competenza 2017
Spese correnti	€ 1.109.612,64	€ 758.352,11	€ 820.799,42	€ 738.348,70
Spese di investimento	€ 111.346,12	€ 72.947,90	€ 269.540,71	€ 148.276,90
TOTALE	€ 1.220.958,76	€ 831.300,01	€1.090.340,13	€ 886.625,60



1. Procedure di assegnazione dei posti letto

L'azienda ha disposto nel corso del 2018 di 443 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2018**.

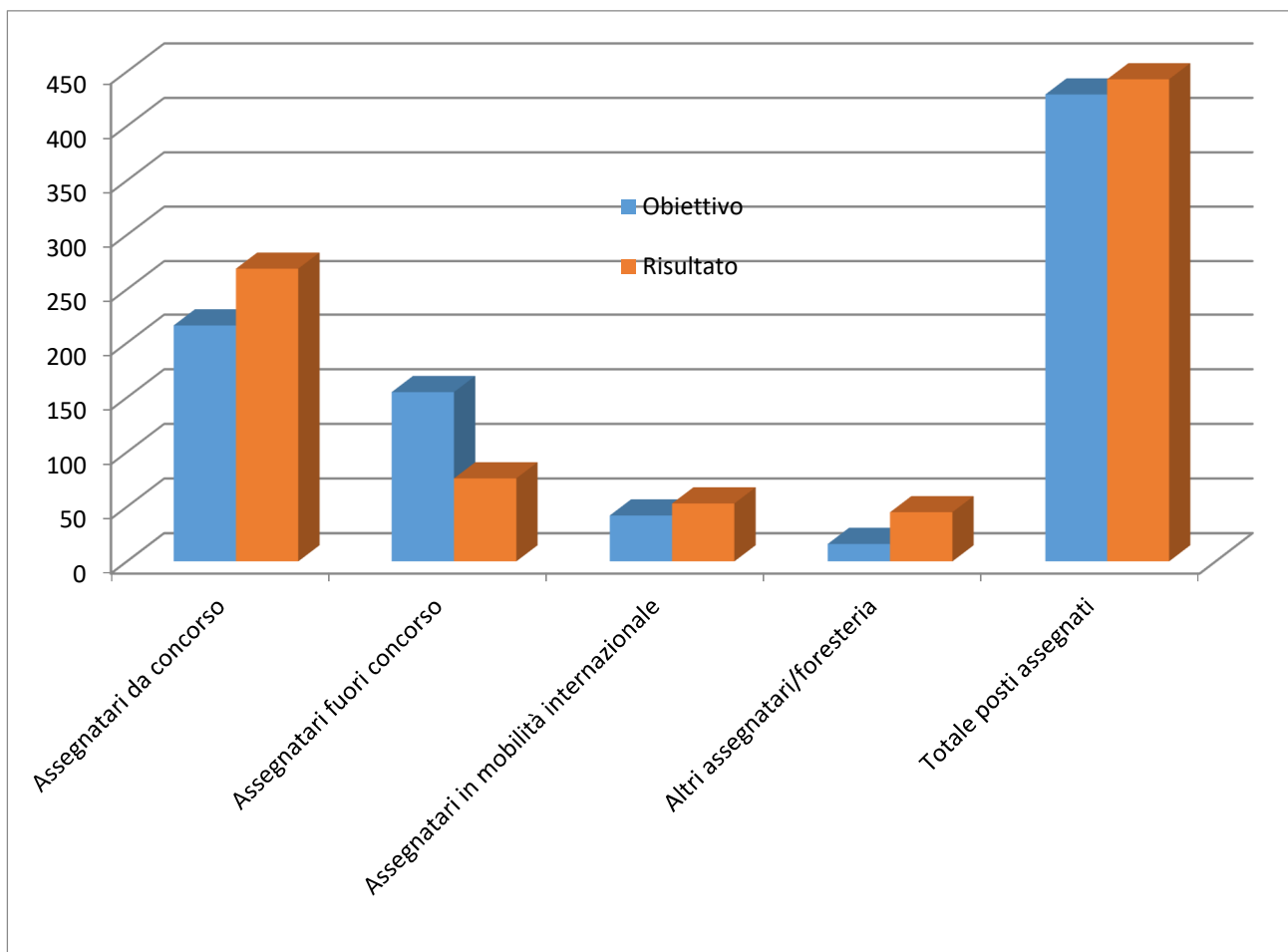
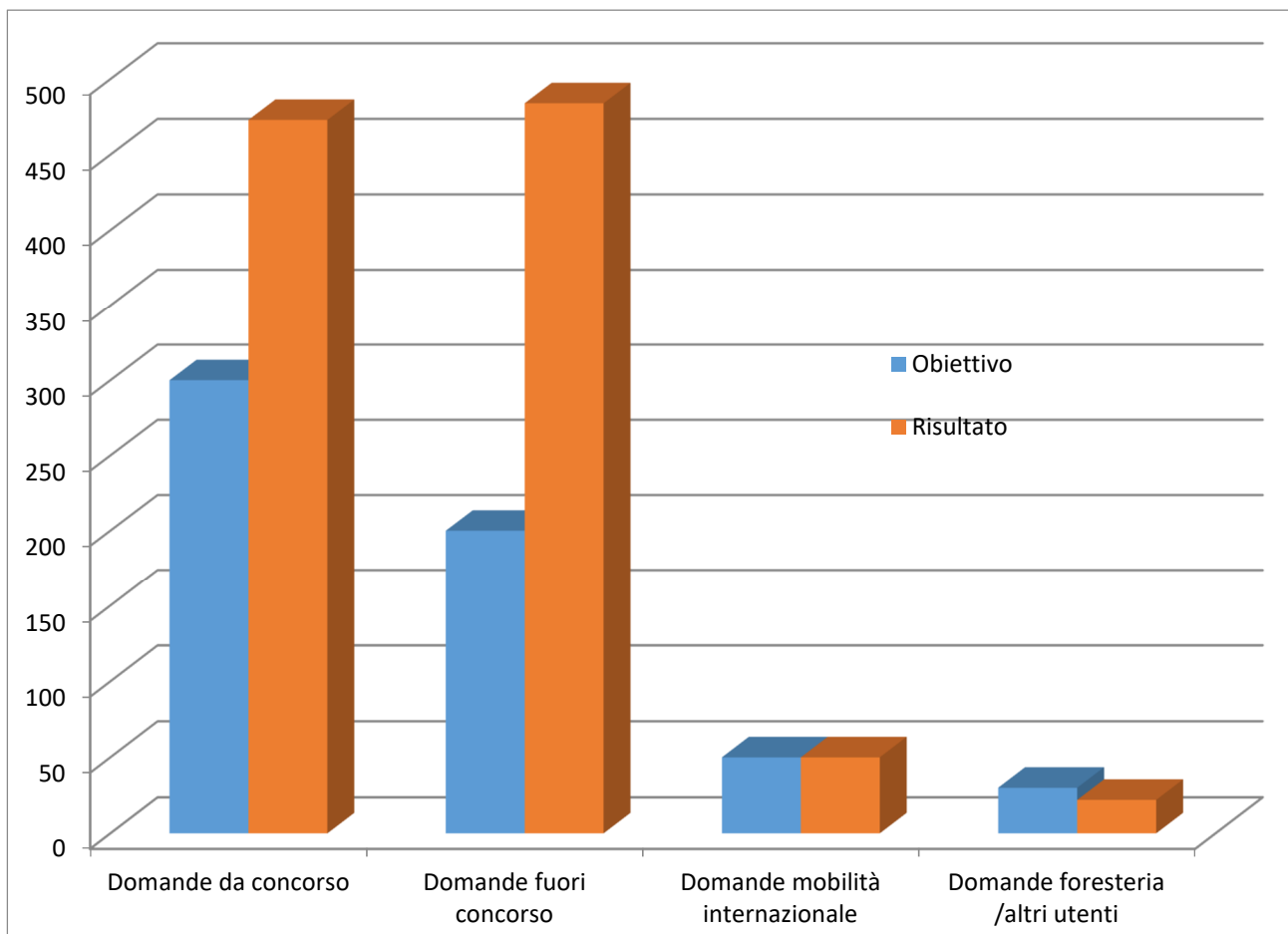
TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI		
	OBIETTIVO 2018	DATI AL 31.12.2018
DOMANDE DA CONCORSO	300	473
DOMANDE FUORI CONCORSO	200	484
DOMANDE ERASMUS	50	50
DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI	30	22
TOTALE DOMANDE	580	1.029

Assegnazioni	Obiettivo	Risultato
ASSEGNATARI DA CONCORSO	216	269
ASSEGNATARI FUORI CONCORSO	155	76
STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"	42	53
ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)	16	45
TOTALE POSTI ASSEGNATI	429	443

Per far fronte all'alto numero di studenti idonei al posto alloggio "assegnatari da concorso", sono stati reperiti, oltre ai 423 posti letto "ordinari", ulteriori 20 posti letto presso una diversa struttura residenziale. I posti letto per studenti sono assegnati in 9 residenze universitarie. Viene fornito inoltre un servizio "Accommodation students ESU", con il quale sono individuati alloggi privati a canone agevolato, con posti letto e appartamenti in strutture private a canone di locazione calmierato (art.5 L.431/98).

SERVIZIO "ACCOMODATION ESU"

Attraverso il servizio sono messi in contatto gli studenti che desiderano trovare alloggio presso strutture private con i proprietari di alloggio. ESU garantisce inoltre un servizio di assistenza comprensivo anche della stesura del contratto di affitto. Sono stati messi a disposizione 10 appartamenti per complessivi 28 studenti alloggiati



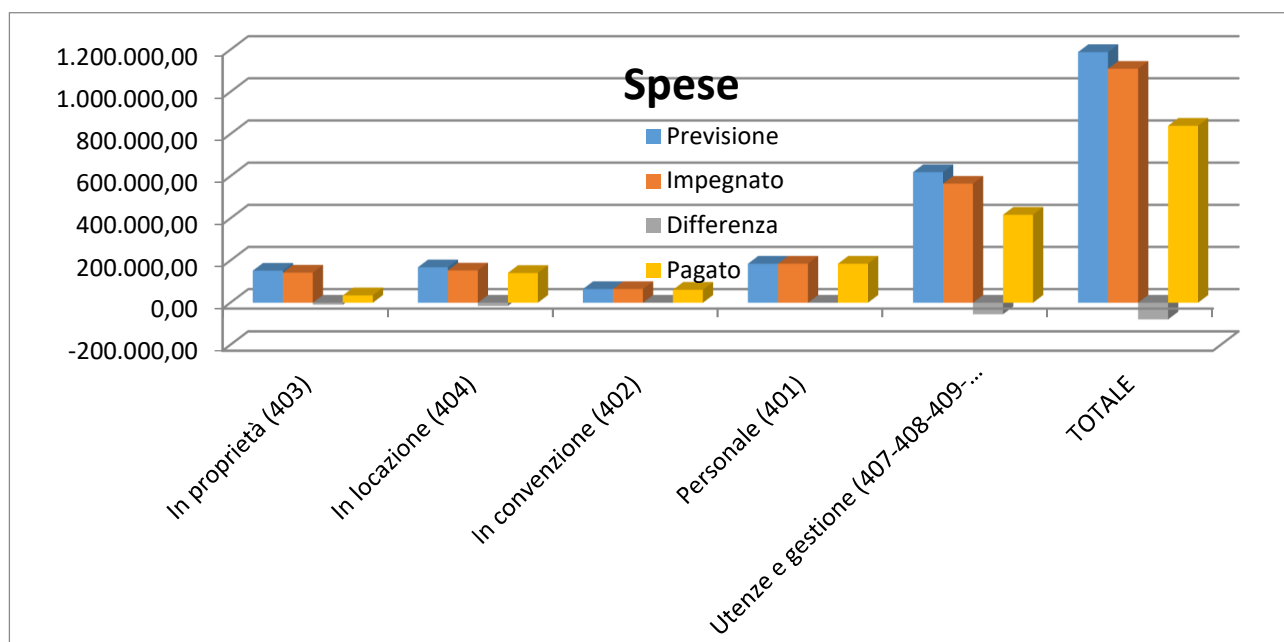
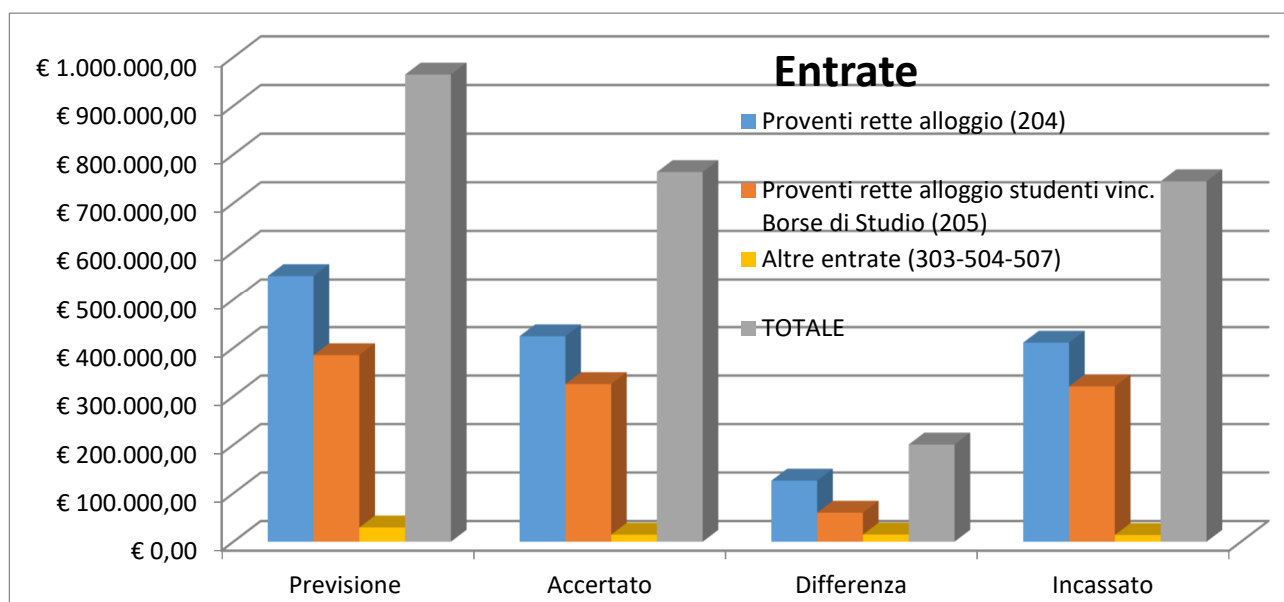
2. Gestione contabile e finanziaria dei posti letto

Il rapporto tra le entrate e le spese derivanti dalla gestione dei posti letto determina i seguenti risultati.

Entrate	Previsione	Accertato	Differenza	Incassato
Proventi rette alloggio (204)	€ 550.000,00	€ 424.060,60	-125.939,40	410.799,29
Proventi rette alloggio studenti vinc. Borse di Studio (205)	€ 385.000,00	€ 325.208,80	-59.791,20	320.268,30
Altre entrate (303-504-507)	€ 29.414,44	€ 14.559,29	-14.855,15	13.844,04
TOTALE	€ 964.414,44	€ 763.828,69	-€ 200.585,75	€ 744.911,63

Spese	Previsione	Impegnato	Differenza	Pagato
In proprietà (403)	151.965,30	142.574,03	-9.391,27	34.767,38
In locazione (404)	167.981,35	152.838,49	-15.142,86	141.230,22
In convenzione (402)	64.730,00	64.730,00	0,00	61.269,99
Personale (401)	185.000,00	185.000,00	0,00	185.000,00
Utenze e gestione (407-408-409-410)	619.211,80	564.470,12	-54.741,68	417.189,42
TOTALE	1.188.888,45	1.109.612,64	-79.275,81	839.457,01

	2017	2018
Entrate	728.863,01	763.828,69
Spese	820.799,33	1.109.612,64
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio abitativo	91.936,32	345.783,95
Numero posti letto	429	443
COSTO MEDIO PER SINGOLO POSTO LETTO	1.913,28	2.504,76



3. manutenzione ordinaria e straordinaria dei posti letto

Nel corso del 2018 sono state realizzate manutenzioni ordinarie ad alloggi propri per un totale di € 142.574,03.

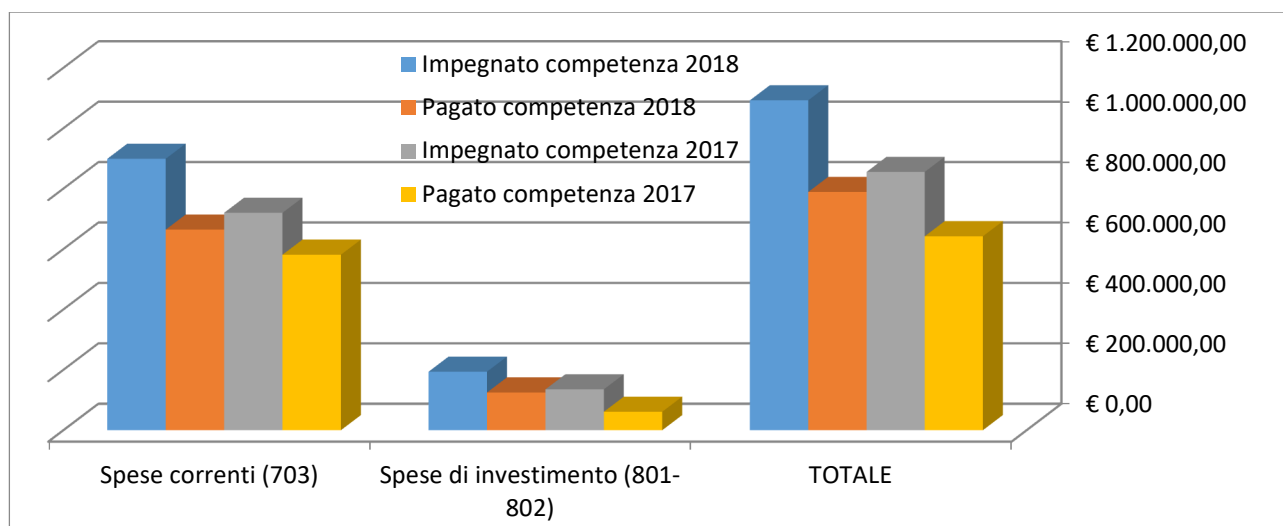
4. Realizzazione e acquisizione di posti letto

Nel corso dell'anno è proseguita la ricerca di un immobile da destinare a residenza universitaria per soddisfare le accresciute esigenze di posti letto di Verona. Risultando l'ESU commissariato le attività consentite sono state quelle di merca ricognizione sul mercato essendo attribuite in capo al commissario solamente le attività di ordinaria amministrazione.

SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione hanno quale obiettivo finale la attribuzione del pasto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

	Impegnato competenza 2018	Pagato competenza 2018	Impegnato competenza 2017	Pagato competenza 2017
Spese correnti	€ 898.527,49	€ 663.984,02	€ 719.737,08	€ 581.005,45
Spese di investimento	€ 193.658,59	€ 124.861,69	€ 135.182,50	€ 61.025,01
TOTALE	€ 1.092.186,08	€ 788.845,71	€ 854.919,58	€ 642.030,46



Dal 1 agosto 2015 si è proceduto a nuovo affidamento del servizio. A seguito della relativa procedura, i costi per pasto a carico dell'Azienda nel 2018 sono stati i seguenti:

	Costo pasto + IVA 4%			corrispettivo per lo svolgimento di attività commerciale
	Intero	Ridotto	Mini	
Anno 2018	6,06	4,85	3,63	70.100,00 + IVA 22%

Nel corso del 2018 l'ESU ha proseguito nella gestione delle convenzioni per consentire la erogazione del servizio di ristorazione presso le sedi di Vicenza (Fondazione Universitaria di Vicenza), di Verona (studenti Dipartimento di Giurisprudenza e Accademia di Belle Arti), e le sedi esterne di Scienze Infermieristiche a Legnago e Vicenza, che consentono ai frequentanti l'accesso al servizio con le medesime modalità garantite presso i ristoranti "S. Francesco" e "Le Grazie".

Così come per il servizio abitativo, l'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

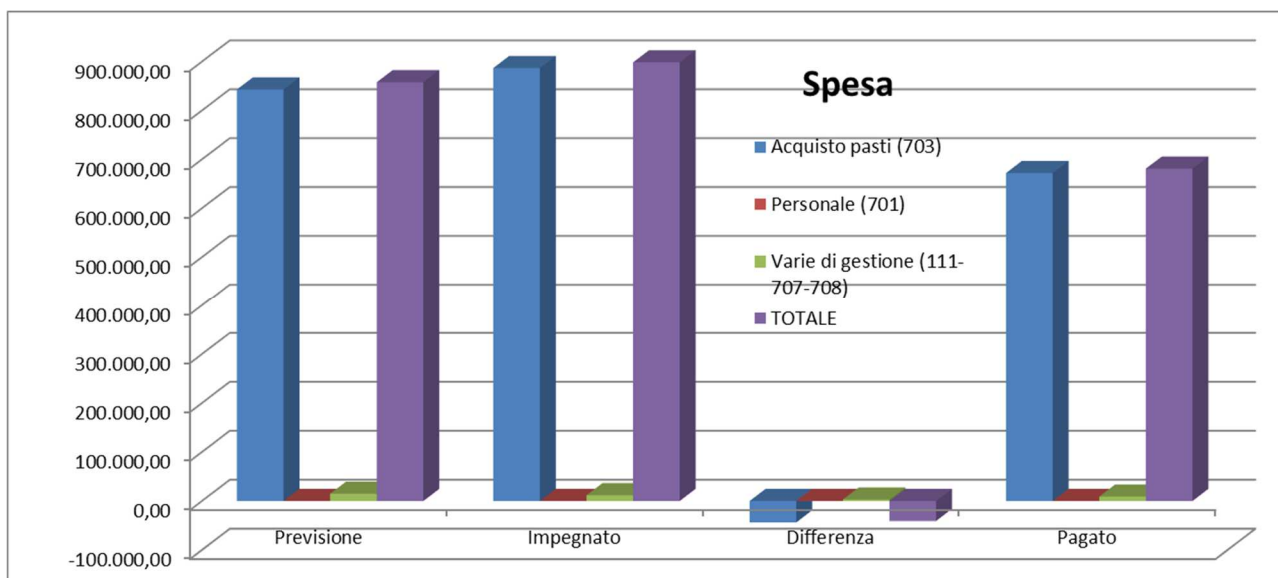
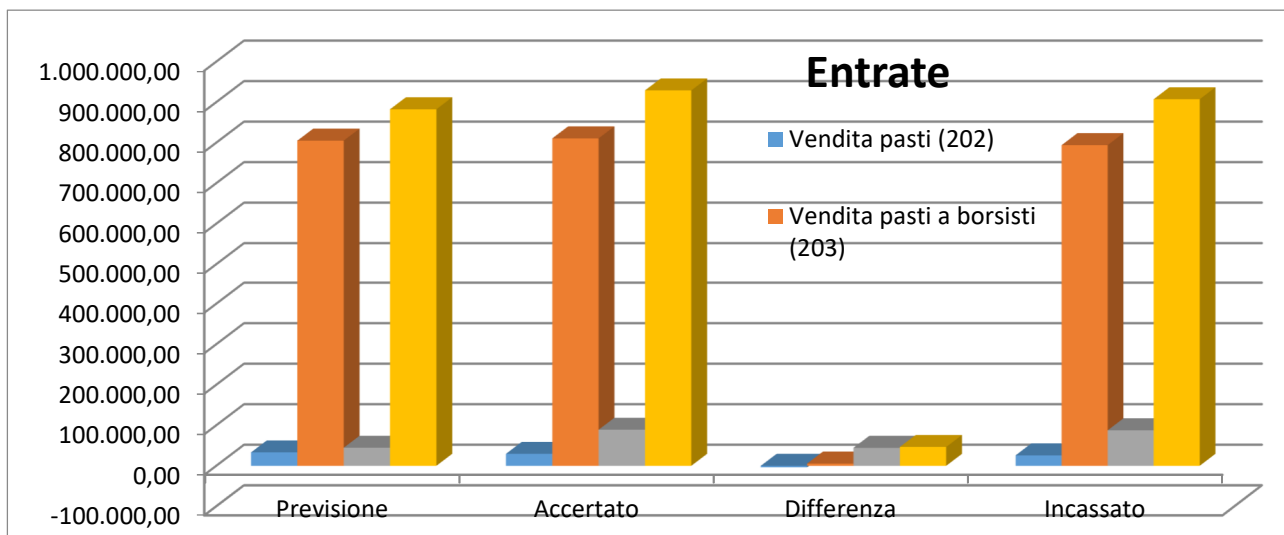
I parametri di analisi utilizzati sono i seguenti:

- Rapporto tra le entrate conseguenti alla vendita dei pasti e le spese sostenute per l'erogazione del servizio e determinazione della differenza negativa;
- Raffronto numero e tipologia pasti erogati nel periodo 2016/2018.

Le seguenti tabelle e rappresentazioni grafiche illustrano il rapporto tra le entrate e i costi sostenuti.

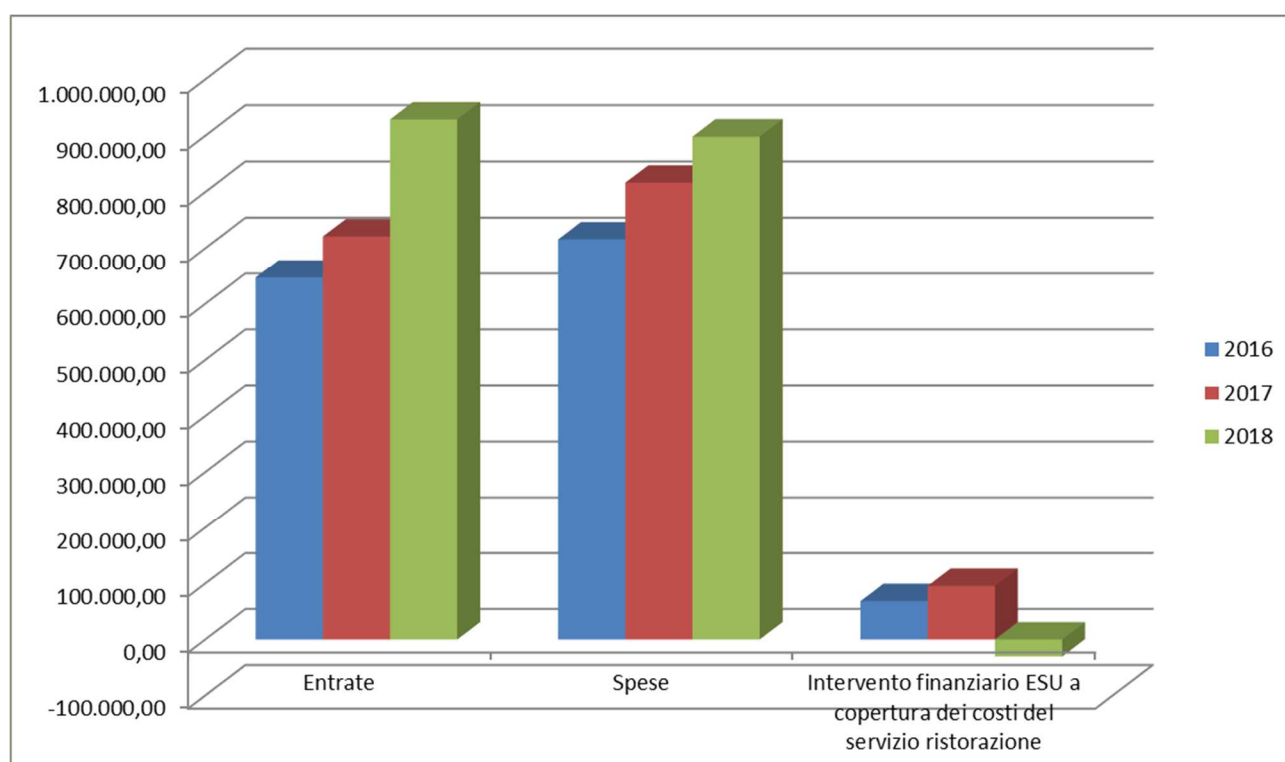
ENTRATA	Previsione	Accertato	Differenza	Incassato
Vendita pasti (202)	33.000,00	29.411,95	-3.588,05	25.815,58
Vendita pasti a borsisti (203)	805.000,00	810.586,26	5.586,26	793.927,49
Altre entrate (303-507)	44.495,48	88.969,86	44.474,38	87.494,46
TOTALE	882.495,48	928.968,07	46.472,59	907.237,53

SPESA	Previsione	Impegnato	Differenza	Pagato
Acquisto pasti (703)	843.000,00	886.764,44	-43.764,44	672.048,85
Personale (701)	-	0	0,00	-
Varie di gestione (111-707-708)	14.762,60	11.763,00	2.999,60	8.956,60
TOTALE	857.762,60	898.527,44	-40.764,84	681.005,45



La tendenza al mantenimento del rapporto tra entrate e costi, che ripete all'incirca gli stessi risultati degli scorsi anni, evidenziano per l'esercizio 2018 una diminuzione dell'intervento finanziario dell'ESU, come illustrato dalla seguente tabella:

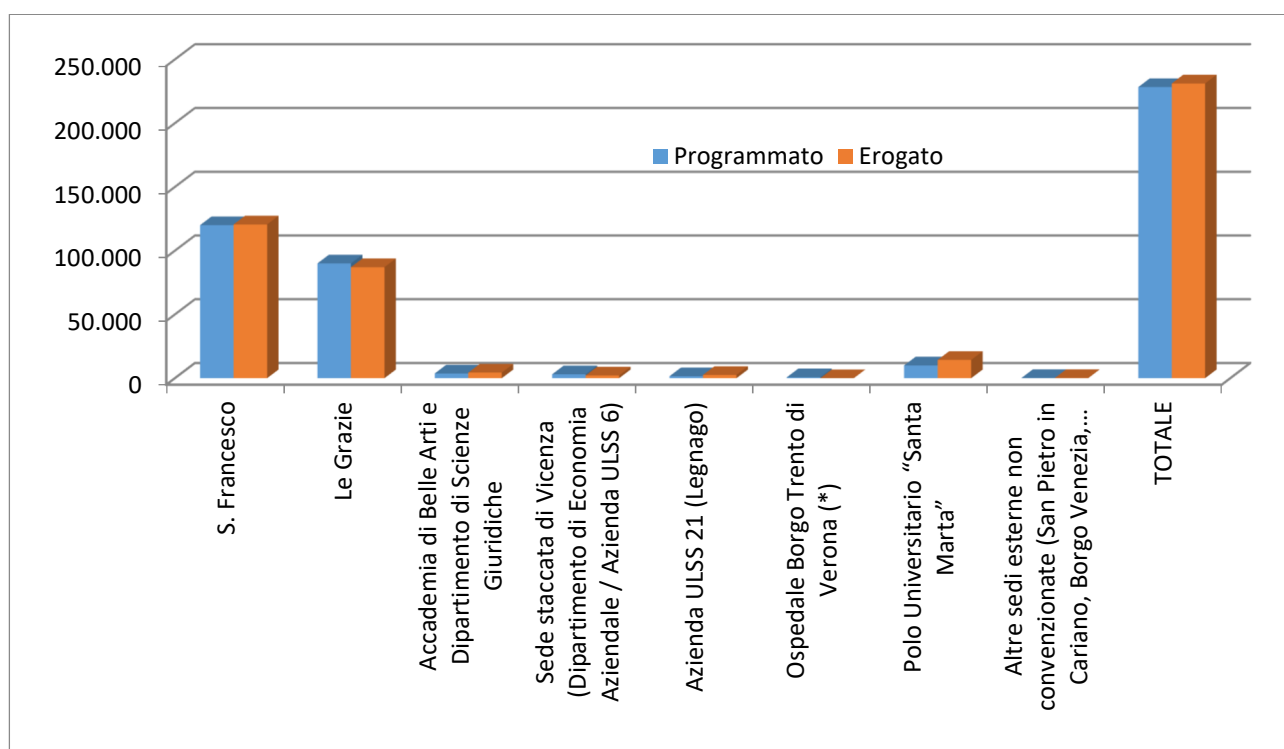
	2016	2017	2018
Entrate	647.418,44	725.817,67	928.968,07
Spese	715.892,88	719.737,09	898.527,44
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione	68.474,44	-6.080,58	-30.440,63



Ulteriore elemento di analisi è quello relativo all'andamento ed alla tipologia dei pasti erogati.

I dati del servizio di ristorazione per l'esercizio 2018, raffrontati con il numero dei pasti programmati sono evidenziati nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Programmato	Erogato
S. Francesco	120.000	120.575
Le Grazie	90.000	87.069
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.700	4.373
Sede staccata di Vicenza (Dipartimento di Economia Aziendale / Azienda ULSS 6)	3.000	2.114
Azienda ULSS 21 (Legnago)	1.500	2.550
Ospedale Borgo Trento di Verona (*)	700	0
Polo Universitario "Santa Marta"	10.000	14.335
Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento)	100	123
TOTALE	228.300	231.139



L'entità dell'intervento finanziario dell'ESU a copertura della differenza negativa tra le entrate complessive e le spese complessive, divisa per il numero di pasti erogati, determina il valore economico dell'intervento finanziario dell'ESU per singolo pasto.

	2016	2017	2018
Pasti erogati	226.120	225.777	231.139
Intervento finanziario ESU a copertura dei costi del servizio ristorazione per singolo pasto	€ 0,30	€ 0,37	- € 0,90

Le successive tabelle indicano, complessivamente e analiticamente, ove il servizio di ristorazione è monitorato tramite procedure informatiche, l'andamento della erogazione e delle tipologia di pasti nel periodo 2016/2018.

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	TOT
2016	15.478	19.331	27.990	26.790	25.816	16.969	11.303	1.753	7.705	26.502	28.266	18.112		226.015	2016
2017	16.160	17.899	32.276	19.024	27.416	17.063	11.717	1.822	7.188	28.948	29.259	16.895		225.667	2017
2018	18.469	19.438	28.906	24.248	27.262	19.053	12.466	1.534	5.908	27.470	27.835	18.427		231.016	2018
MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MSF
2016	8.631	11.154	15.479	15.472	13.958	9.449	6.244	1.283	4.157	15.551	14.811	9.787		125.976	2016
2017	9.056	9.067	18.225	11.035	15.975	9.323	6.421	1.438	3.940	15.773	15.422	7.818		123.493	2017
2018	9.398	10.096	14.730	13.283	14.139	10.101	6.740	937	2.738	14.811	13.974	9.628		120.575	2018
MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MBR
2016	6.561	7.251	11.065	10.326	10.971	6.946	4.790	461	3.445	10.061	12.166	7.613		91.656	2016
2017	6.782	7.780	12.263	7.132	10.265	7.066	5.053	365	3.136	10.908	11.283	7.206		89.239	2017
2018	7.126	7.378	11.106	8.707	10.204	6.873	4.937	512	2.433	9.859	10.985	6.949		87.069	2018
MENSA INFERMIERISTICA VICENZA (OSP. SAN BORTOLO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MVI
2016	34	299	547	243	334	227	78	2	33	259	497	249		2.802	2016
2017	66	357	440	173	344	224	52	5	35	188	288	211		2.383	2017
2018	53	337	351	166	251	178	64	2	44	186	269	213		2.114	2018
MENSA INFERMIERISTICA LEGNAGO (OSP. MATER SALUTIS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MLE
2016	10	31	37	48	69	69	48	-	7	72	65	27		483	2016
2017	8	198	258	163	317	233	113	-	9	212	252	156		1.919	2017
2018	81	267	301	286	351	365	94	5	266	336	198	-		2.550	2018
MENSA ABA/GIURISPRUDENZA VERONA (MARKAS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MMK
2016	169	391	467	503	325	178	70	6	35	380	574	356		3.454	2016
2017	248	466	904	450	433	200	73	14	50	313	465	300		3.916	2017
2018	436	246	525	456	631	317	76	13	57	508	649	459		4.373	2018
MENSA FOND. UNIV. VICENZA (CONCHIGLIA D'ORO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MFV
2016	73	205	395	198	159	100	73	1	28	179	153	80		1.644	2016
2017	-	31	186	71	82	17	5	-	18	79	76	53		618	2017
2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		-	2018
MENSA SANTA MARTA (MARKAS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		totale	MSM
2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.475	1.473	1.151		4.099	2017
2018	1.375	1.114	1.893	1.350	1.686	1.219	555	65	370	1.770	1.760	1.178		14.335	2018

Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento) = 123

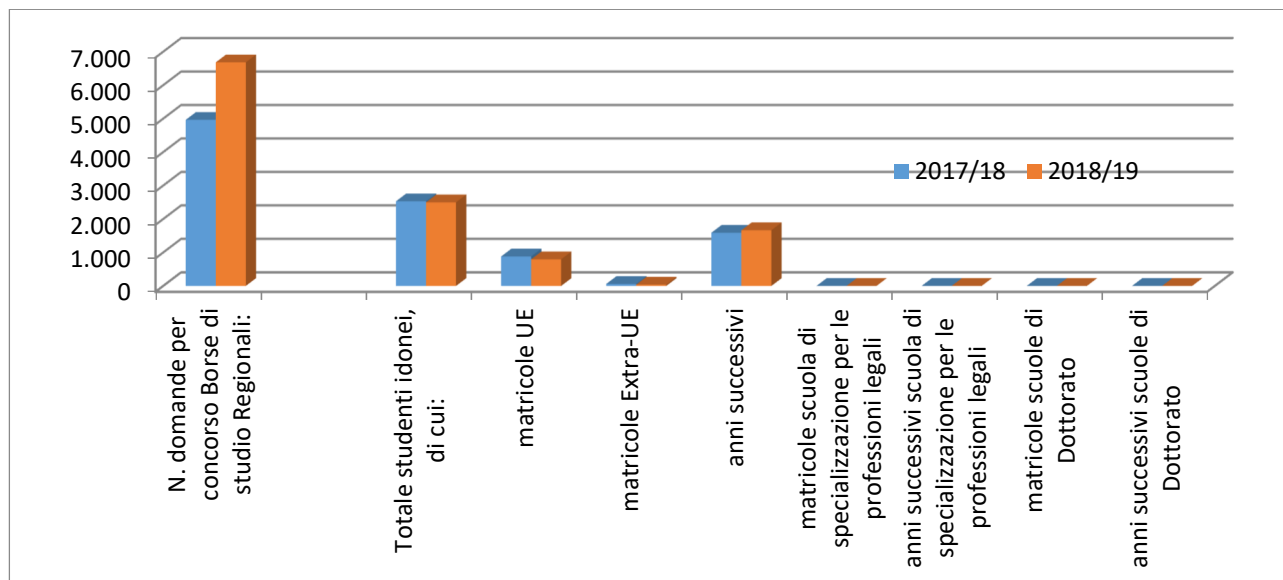
BORSE DI STUDIO

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 199, n. 505 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

BORSE DI STUDIO REGIONALI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

(Dati forniti dall'Università degli Studi di Verona)

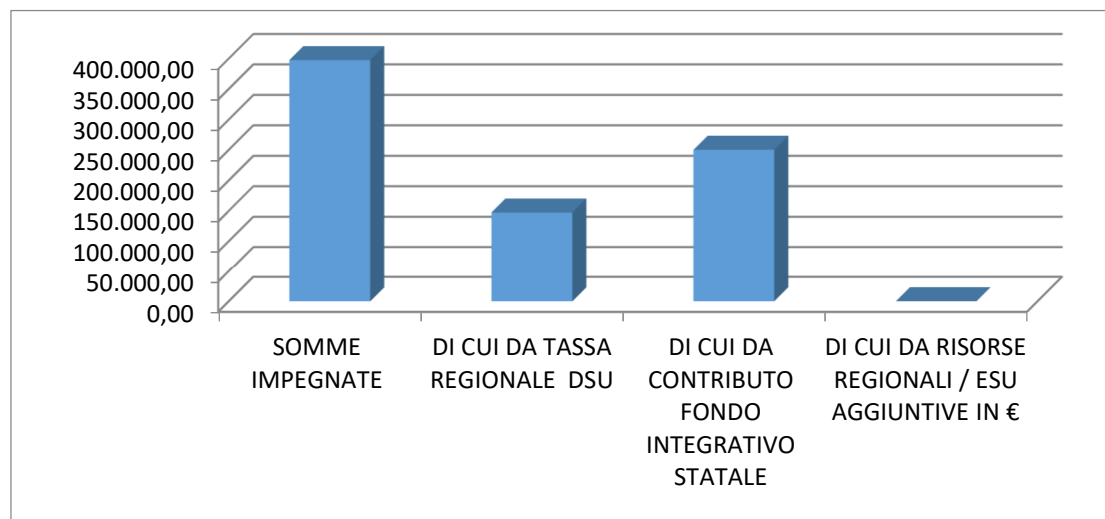
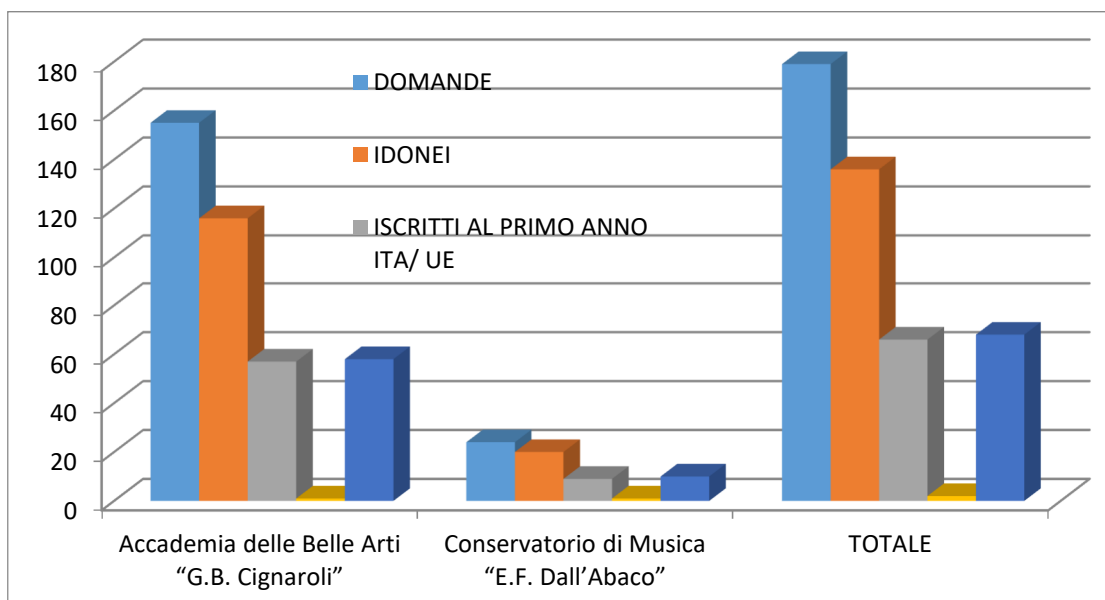
	2017/18	2018/19
N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	4.963	6.681
Totale studenti idonei, di cui:	2.529	2.499
matricole UE	880	795
matricole Extra-UE	59	39
anni successivi	1.589	1.664
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	--	--
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	--	--
matricole scuole di Dottorato	1	1
anni successivi scuole di Dottorato	0	0



BORSE DI STUDIO REGIONALI ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO MUSICALE

L'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco".

ISTITUTO	domande	idonei	iscritti al primo anno ita/ ue	iscritti al primo anno extra ue	iscritti ad anni successivi	somme impegnate	di cui da tassa regionale dsu	di cui da contributo fondo integrativo statale	di cui da risorse regionali / esu aggiuntive
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	155	116	57	1	58	321.898,83	106.438,50	250.169,69	0,00
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	24	20	9	1	10	75.477,39	40.768,03		
TOTALE	179	136	66	2	68	397.376,22	147.206,53	250.169,69	0,00



ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2018, grazie alle risorse rese disponibili da una oculata gestione dei servizi obbligatori, eroga agli studenti ulteriori servizi, sia in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo, ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa anno 2018	Somma impegnata anno 2018
ESU	4 Job (1034) ⁽¹⁾	162.268,00	161.171,70
Dipartimenti Universitari	Servizio Informazione e Orientamento (1005)	104.500,00	104.500,00
Dipartimenti Universitari	Mobilità internazionale (1013)	21.000,00	20.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio apertura biblioteca conv. (1023)	10.000,00	10.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio CAF (1029)	10.000,00	0,00
ESU	Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	10.000,00	0,00
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche (1015)	37.054,20	28.155,20
ESU	Spese per attività ricreative (1011)	147.000,00	137.750,00
ESU	Spese per attività sportive (1016)	31.500,00	1.357,84
ESU	Contributo trasporti (1030) ⁽²⁾	15.500,00	15.150,74
ESU	Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020) ⁽³⁾	19.000,00	18.810,00
ESU	Sussidi Straordinari (1017)	15.000,00	8.039,50
ESU	Servizio comunicazione aziendale (1028)	51.660,00	51.597,57
ESU	Studenti part-time (1022)	36.800,00	25.380,00
ESU	Borse di studio (1007-1008-1009)	331.464,36	331.464,36
TOTALE		1.002.746,56	913.376,91

⁽¹⁾ 4Job è l'ufficio placement dell'ESU di Verona nato con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto ai giovani universitari e laureati desiderosi di individuare la propria strada al termine degli studi. 4job opera in sinergia con la Regione Veneto, Università di Verona, le Associazioni di Categoria e tutti i soggetti interessati a facilitare l'inserimento professionale dei laureati. Nel 2018 è proseguita l'attività dell'ufficio, presente all'interno della struttura della sede dell'ESU, che funge da sportello di orientamento per laureati e laureandi dove vengono svolte anche le attività finalizzate all'orientamento.

È presente e utilizzabile un portale (www.esu4job.it) per interagire con i laureati e laureandi dell'Università di Verona.

Nel 2018 sono state svolte le seguenti attività:

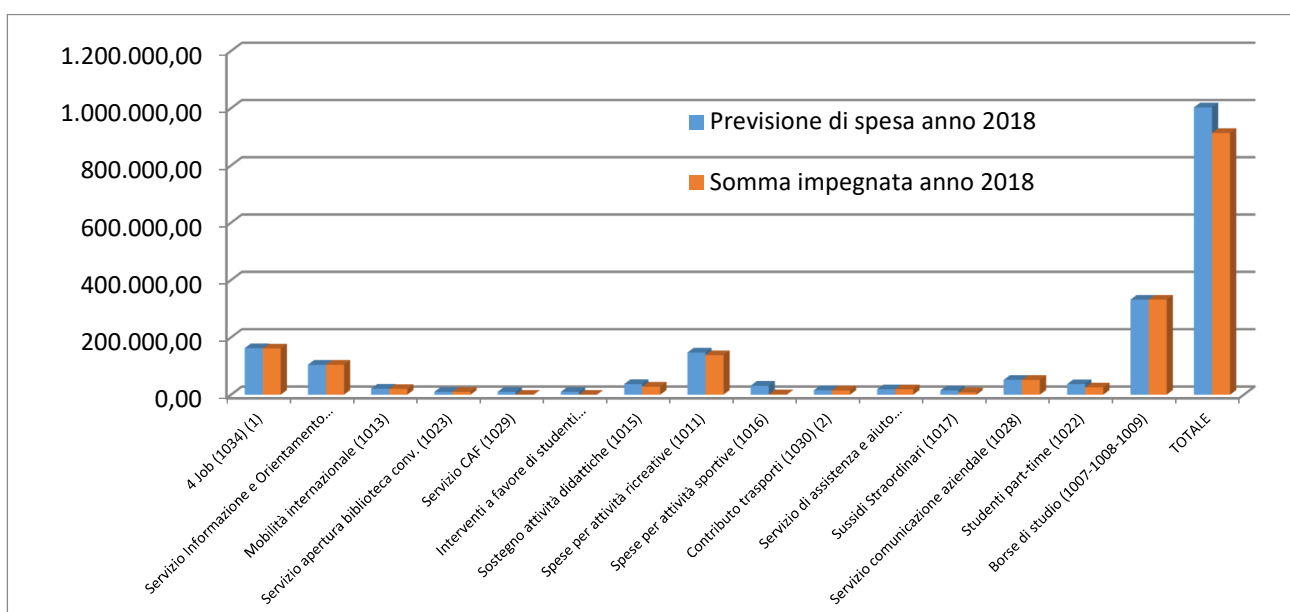
- "Startime, Scuola di Autoimprenditoria": una due giorni dedicata ai giovani che vogliono creare una nuova realtà imprenditoriale. Il format ha visto l'alternarsi di lezioni frontali, testimonianze di esperti e startupper, attività formative. Due

giorni di full immersion con l'obiettivo di offrire ai partecipanti gli elementi di base per la creazione di una nuova impresa, fornendo al contempo basi teoriche, case study di successo, strumenti concreti ed esercitazioni pratiche, ovvero tutti gli elementi essenziali per passare da una semplice idea ad un vero e proprio progetto di startup;

- “Candidati si diventa”: sono stati trattati sia temi legati alla definizione di un obiettivo professionale ed alla motivazione personale, oltre alle tecniche di comunicazione e presentazione di sé ed al ruolo che giocano le nuove tecnologie, l'importanza dei Social Media ed il web nei processi di recruiting e selezione del personale;
- Come attività di sportello sono state svolte: Simulazioni del percorso di carriera e Cv Check;
- Webinar: eventi di orientamento online ai quali è possibile partecipare, semplicemente accedendo al sito all'orario prestabilito. La piattaforma consente di interagire con i relatori, ponendo domande testuali in real time;
- Presentazioni aziendali, alcune delle quali seguite da raccolte curriculum e assunzione dei laureati\laureandi presenti agli incontri;
- Lavoro sul Tavolo Tecnico: “Capitale NordEst” in sinergia con la Regione Veneto per l'elaborazione del programma scientifico e il coinvolgimento dei diversi stakeholder.

Le informazioni sulle attività, oltre che essere presenti sui siti web (www.esu.vr.it e www.esu4job.it), sono anche veicolate attraverso un servizio di newsletter, comunicati stampa, conferenze stampa, reportages video, invio di comunicati e recall a varie testate locali e nazionali.

- (2) Per il contributo trasporti sono state presentate n. **266** domande e sono stati erogati n. **204** contributi.
- (3) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto complessivamente n. **517** colloqui con un numero di ore quantificato in **551** unità. Nessun utente ha abbandonato il servizio e non ci sono stati reclami.



RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane è assoggettata alla normativa statale e regionale in materia, pertanto, con le seguenti limitazioni:

- art. 1 comma 557 e comma 557-quater Legge 296/2006 e s. m. e i. Riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 al fine di concorrere a salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal patto di stabilità interno (applicazione delle disposizioni previste all'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio");
- art. 3, c. 5, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Assunzioni di personale nel limite delle percentuali di spesa di seguito indicate rispetto alle cessazioni dell'anno precedente:

- nel 2014 e 2015	60%	
- nel 2016 e 2017	80%	*****
- dal 2018	100%	*****

Dal 2014 è consentito il cumulo triennale delle risorse.

***** Con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità), art. 1, comma 228, i predetti limiti per il personale di qualifica non dirigenziale sono stati così modificati:

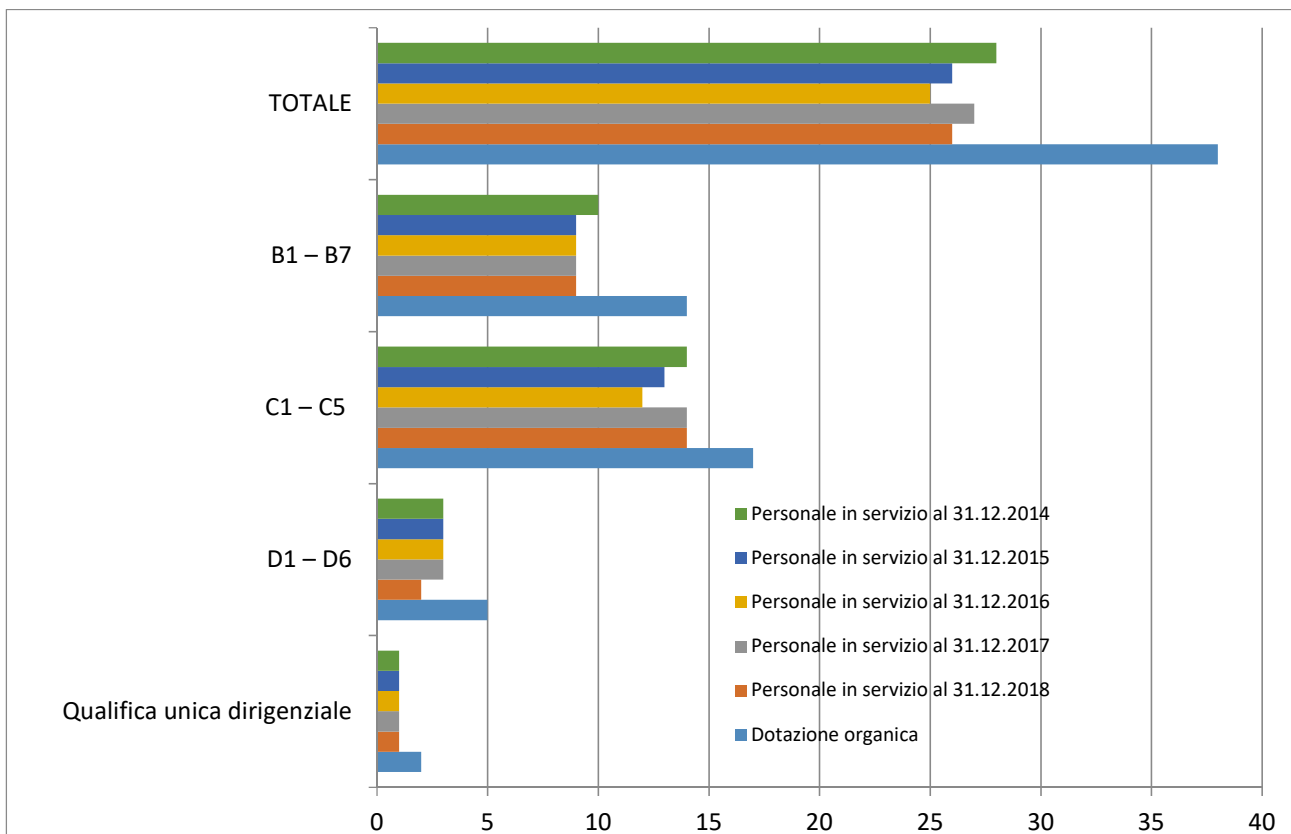
- nel 2016 e 2017	25%
- dal 2018	25%

- art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s. m. e i. A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.
- art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...".

La sopra indicata normativa determina uno stato di criticità destinata ad aumentare progressivamente, come dimostra il raffronto tra la vigente dotazione organica e il personale

effettivamente in servizio nel quinquennio 2014/2018, che evidenzia una carenza di personale in servizio al 31.12.2018 del 31,58 % rispetto alla dotazione organica.

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2018	Personale in servizio al 31.12.2017	Personale in servizio al 31.12.2016	Personale in servizio al 31.12.2015	Personale in servizio al 31.12.2014
Qualifica unica dirigenziale	2	1	1	1	1	1
D1 – D6	5	2	3	3	3	3
C1 – C5	17	14	14	12	13	14
B1 – B7	14	9	9	9	9	10
TOTALE	38	26	27	25	26	28



PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER L'ANNO 2019

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La programmazione della gestione economico finanziaria, che utilizza quali macro parametri di riferimento i dati del bilancio di previsione, è suddivisa in:

- entrate e spese,
- competenza corrente e competenza investimenti.

Gestione economico finanziaria di competenza – corrente

entrate correnti previste in competenza	da entrate proprie/altri enti	€ 2.708.589,79
	Ctb. ordinario funzionamento dalla Regione Veneto	€ 2.120.658,53
Totale entrate		€ 4.829.248,32
Avanzo amministrazione applicato	Avanzo accantonato F.C.D.E.	€ 256.305,34
	Avanzo vincolato art. 22 DL 223/2006	€ 97.126,92
Totale avanzo applicato		€ 353.432,26
Totale generale ENTRATE CORRENTI		€ 5.182.680,58

spese correnti previste in competenza	€ 5.182.680,58
di cui Fondo di riserva spese obbligatorie	€ 30.000,00
di cui F.C.D.E. finanziato con avanzo amm/ne accantonato	€ 256.305,34
di cui Fondo art. 22 DL 223/2006 finanziato con avanzo amm/ne vincolato	€ 97.126,92

Gestione economico finanziaria di competenza – investimenti

entrate di parte investimento previste in competenza	dallo Stato	€ 0,00
	dalla Regione Veneto	€ 0,00
	da altri enti	€ 608.732,00
Avanzo amministrazione iscritto a bilancio	Avanzo amm/ne per investimenti	€ 9.375.715,71
Totale generale ENTRATE PER INVESTIMENTI		€ 9.984.447,71

Totale generale SPESE PER INVESTIMENTI previste in competenza	€ 9.984.447,71
--	-----------------------

La programmazione della gestione economico finanziaria si attiene alle disposizioni in materia di contenimento della spesa nel rispetto del principio del saldo finanziario non negativo, ai sensi del comma 710, art. 1, Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

RIEPILOLO COMPLESSIVO DELLA SPESA

Il totale complessivo per le spese correnti e di investimenti previsti per l'esercizio finanziario 2019 è dettagliato nel seguente prospetto riepilogativo:

	Previsioni 2019
Spese correnti	€ 5.182.680,58
Spese di investimenti	€ 9.984.447,71
TOTALE	€ 15.167.128,29

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI

I servizi istituzionali e generali sono preposti al funzionamento dell'ente in quanto tale. Tra di essi rientrano gli Organi aziendali, il personale, e ogni intervento non direttamente qualificabile quale servizio. Sono, quindi, comprese nell'ambito dei servizi istituzionali e generali anche le spese - non destinate al servizio abitativo o di ristorazione - per investimenti e manutenzioni, l'acquisizione di beni mobili, taluni servizi nonché le utenze.

SERVIZI ABITATIVI

I servizi abitativi hanno quale obiettivo finale la attribuzione del posto letto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

L'obiettivo generale prefissato è quello di garantire l'erogazione del servizio riducendo al minimo la differenza negativa (fisiologica) tra le entrate e le spese.

L'ESU di Verona avrà a disposizione per il 2019 di num. 439 posti letto, tutti gestiti direttamente, che verranno assegnati prioritariamente, attraverso apposito bando di concorso, agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo la programmazione individuata nelle tabelle della pagina seguente.

Domande	Obiettivo 2019
Domande da concorso	300
Domande fuori concorso	200
Domande mobilità internazionale	50
Domande foresteria /altri utenti	30
TOTALE	580

Assegnazioni	Obiettivo 2019
Assegnatari da concorso	225
Assegnatari fuori concorso	156
Assegnatari in mobilità internazionale	42
Altri assegnatari/foresteria	16
TOTALE	439

SERVIZI DI RISTORAZIONE

I servizi di ristorazione hanno quale obiettivo finale la attribuzione del pasto con priorità agli aventi diritto. Rientrano, pertanto, in tale voce tutte le attività, comportanti spese correnti o di investimento a ciò indirizzate.

Ulteriore parametro di programmazione è quello relativo all'andamento ed alla tipologia dei pasti erogati da riportare in sede di relazione alle annualità precedenti.

La previsione dei dati del servizio di ristorazione per l'anno 2019, è evidenziata nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Previsione numero pasti anno 2019
S. Francesco	120.000
Le Grazie	90.000
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	4.000
Sede staccata di Vicenza (Dipartimento di Economia Aziendale / Azienda ULSS 6)	2.000
Azienda ULSS 21 (Legnago)	1.400
Santa Marta (Verona)	4.000
Altre sedi esterne non convenzionate: San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento	100
TOTALE	221.500

BORSE DI STUDIO REGIONALI

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 199, n. 508 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete, delle quali si dà comunque conto, è attribuita agli Atenei medesimi.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO DI MUSICA

L'ESU gestisce le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco".

	Previsione di spesa 2019
Accademia delle Belle Arti "Cignaroli"	330.000,00
Conservatorio di Musica "Dall'Abaco"	90.000,00
TOTALE	420.000,00

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2019 intende proseguire nella erogazione agli studenti di servizi non obbligatori.

Gli altri interventi programmati sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Descrizione dell'intervento (capitolo)	Soggetto attraverso cui è realizzato	Previsione 2019
Presto Bici (1002)	Gestione diretta	2.000,00
Informazione e Orientamento "Orientamento al lavoro" (1005)	Università degli Studi di Verona	94.500,00
Informazione e Orientamento "Orientamento allo studio" (1005)	Università degli Studi di Verona	
Informazione e Orientamento "Centro Imprenditoria Giovanile" (1005)	Università degli Studi di Verona	30.000,00
Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	Gestione diretta	10.000,00
Spese attività ricreative "Contributo attività sportive" (1011)	Gestione diretta	62.000,00
Spese attività ricreative "Contributo altre iniziative ricreative e culturali" (1011)	Gestione diretta	85.000,00
Mobilità Internazionale "progetto World Wide" (1013)	Università degli Studi di Verona	20.000,00
Mobilità Internazionale "studenti ABA/Cons" (1036)	Gestione diretta	2.000,00
Contributi ad Università "Corso di lingua cinese/portoghese" (1015)	Università degli Studi di Verona	23.155,20
Contributi ad Università "Corso di lingua araba" (1015)	Università degli Studi di Verona	13.899,00
Attività sportive (1016)	Contratto di servizio	30.000,00
Sussidi Straordinari (1017)	Gestione diretta	15.000,00
Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020)	Gestione diretta	19.000,00
Studenti part-time (1022)	Gestione diretta	43.200,00
Servizio bibliotecario "Apertura biblioteca centr. Frinzi" (1023)	Università degli Studi di Verona	10.000,00
Diritto allo Studio "Compartecipazione costi CAF" (1029 parte)	Università degli Studi di Verona	5.000,00
Contributo trasporti (1030)	Gestione diretta	20.000,00
Informazione e Orientamento "Job placement" e "Social Startup" (1034)	Contratto di servizio	240.128,00
TOTALE		724.882,20

Per gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. i della Legge Regionale n. 8/1998 è stata stipulata nel 2018 una nuova "Convenzione quadro per gli interventi inerenti il diritto allo studio ed altre forme di collaborazione istituzionale" (Decreto del Direttore n. 116 del 22/06/2018).

L'ambito di tali collaborazioni riguarda:

- Orientamento allo Studio,
- Orientamento al Lavoro e Job Placement,
- Servizi per la disabilità e per l'inclusione,
- Servizi di supporto alla mobilità internazionale,
- Altre iniziative istituzionali culturali e ricreative.

RISORSE UMANE

La gestione delle risorse umane è assoggettata alla normativa statale e regionale in materia, pertanto, con le seguenti limitazioni:

- art. 1 comma 557 e comma 557-quater Legge 296/2006. Riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 al fine di concorrere a salvaguardare gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dal patto di stabilità interno (applicazione delle disposizioni previste all'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio");
- art. 3, comma 5, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114. Assunzioni di personale nel limite delle percentuali di spesa di seguito indicate rispetto alle cessazioni dell'anno precedente:

- nel 2014 e 2015	60%	
- nel 2016 e 2017	80%	*****
- dal 2018	100%	*****

Dal 2014 è consentito il cumulo triennale delle risorse.

***** Con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità), art. 1, comma 228, i predetti limiti per il personale di qualifica non dirigenziale sono stati così modificati:

- nel 2016 e 2017	25%
- dal 2018	25%

- art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s. m. e i. A decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.
- art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ..."

Per il 2019, salvo il possibile rientro di un dipendente in aspettativa, non si prevedono nuove assunzioni di personale e, considerato l'elevato stato di criticità determinato dalla carenza di personale che evidenzia un deficit del 28,95% rispetto alla dotazione organica

Categoria	Dotazione organica	Previsione Personale in servizio al 31.12.2019
Qualifica unica dirigenziale	2	1
D1 – D6	5	3
C1 – C5	17	14
B1 – B7	14	09
TOTALE	38	27

compatibilmente con gli obblighi di legge, si prevede la sostituzione del personale che cessa dal servizio o corrispondente copertura di posti vacanti in pianta organica nel rispetto dei limiti di spesa e dei vincoli sulle assunzioni nel triennio 2019 – 2021.



RELAZIONI

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018

E

PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER L'ANNO 2019

**REDATTE DAL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI
AGLI STUDENTI, DAL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
E PATRIMONIO, DAL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE
FINANZIARIE, DAL RESPONSABILE DELL'AREA RISORSE UMANE**

(art. 8 Legge regionale 18 dicembre 1993, n. 53)

RELAZIONE ATTIVITA' 2018

DIREZIONE BENEFICI E SERVIZI AGLI STUDENTI

La popolazione studentesca cui si riferiscono i benefici e i servizi erogati dall'ESU di Verona riguarda tutti gli iscritti ai corsi di laurea triennale e specialistica, di specializzazione e dottorato di ricerca presso l'Università di Verona, in qualsiasi sede della Regione Veneto siano attivati i corsi, oltre che agli iscritti all'Accademia di Belle Arti di Verona e del periodo superiore dei Conservatori di Musica di Verona.

STUDENTI ISCRITTI A.A. 2018 – 2019

Dati al 31.12.2018

Ateneo	Iscritti
Università di Verona	22.743
Accademia di Belle Arti di Verona	666
Conservatorio di Verona	<u>244</u>
TOTALE	23.653

Fonte : Università degli Studi di Verona, Accademia di Belle Arti di Verona, Conservatorio di Musica di Verona, al 31.12.2018

SERVIZI OBBLIGATORI

- SERVIZIO ABITATIVO

L'azienda ha disposto nel corso del 2018 di 443 posti letto, che sono stati assegnati prioritariamente agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo l'allegata **TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI AL 31.12.2018.**

TABELLA DOMANDE E ASSEGNAZIONI ALLOGGI		
	OBIETTIVO 2018	DATI AL 31.12.2018
DOMANDE DA CONCORSO	300	473
DOMANDE FUORI CONCORSO	200	484
DOMANDE ERASMUS	50	50
DOMANDE FORESTERIA /ALTRI UTENTI	30	22
TOTALE DOMANDE	580	1.029

Assegnazioni	Obiettivo	Risultato
ASSEGNATARI DA CONCORSO	216	269
ASSEGNATARI FUORI CONCORSO	155	76
STUDENTI IN MOBILITA' INTERNAZIONALE "ERASMUS"	42	53
ALTRI ASSEGNATARI (Foresteria)	16	45
TOTALE POSTI ASSEGNATI	429	443

Per far fronte all'alto numero di studenti idonei al posto alloggio "assegnatari da concorso", sono stati reperiti, oltre ai 423 posti letto "ordinari", ulteriori 20 posti letto presso una diversa struttura residenziale. I posti letto per studenti sono assegnati in 9 residenze universitarie. Viene fornito inoltre un servizio "Accommodation students ESU", con il quale sono individuati alloggi privati a canone agevolato, con posti letto e appartamenti in strutture private a canone di locazione calmierato (art.5 L.431/98).

Ospitiamo il 50,66% (46,64% nel 2017) degli studenti "fuori sede" idonei alla borsa di studio (assegnatari da concorso 269, fuori sede idonei alla borsa 531).

L'Università di Verona ha affidato all'ESU il servizio di accoglienza ed ospitalità degli studenti provenienti da paesi esteri all'interno di programmi di mobilità internazionale.

SERVIZIO "ACCOMODATION ESU"

Attraverso il servizio sono messi in contatto gli studenti che desiderano trovare alloggio presso strutture private con i proprietari di alloggio. ESU garantisce inoltre un servizio di assistenza comprensivo anche della stesura del contratto di affitto. Sono stati messi a disposizione 10 appartamenti per complessivi 28 studenti alloggiati

- SERVIZIO RISTORAZIONE

Con Decreto del Direttore n. 181 del 24 luglio 2015 l'Azienda ha affidato ad un soggetto esterno il servizio di ristorazione nella mensa universitaria "S. Francesco" e nella mensa universitaria "Le Grazie" a decorrere dal 01.08.2015 sino al 31.07.2022, con gli obiettivi di:

- consentire all'Azienda il rispetto dei parametri in materia di contenimento della spesa;
- ridurre e cristallizzare i costi di gestione per l'Azienda;
- migliorare la qualità del servizio erogato.

Con riferimento al servizio erogato, i dati di cui alla seguente **TABELLA RIEPILOGATIVA DATI SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER ESERCIZIO** evidenziano l'afflusso ai vari punti ristorazione ulteriori rispetto alle mense oggetto di gara presso le sedi staccate dell'Università di Verona che hanno consentito anche a questi studenti di poter accedere al servizio ristorazione alle stesse condizioni riservate agli studenti che utilizzano le sedi di Le Grazie e San Francesco.

RIEPILOGO COMPLESSIVO SERVIZIO RISTORAZIONE ESU DI VERONA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	TOT	
2016	15.478	19.331	27.990	26.790	25.816	16.969	11.303	1.753	7.705	26.502	28.266	18.112	226.015	2016	
2017	16.160	17.899	32.276	19.024	27.416	17.063	11.717	1.822	7.188	28.948	29.259	16.895	225.667	2017	
2018	18.469	19.438	28.906	24.248	27.262	19.053	12.466	1.534	5.908	27.470	27.835	18.427	231.016	2018	
MENSA "SAN FRANCESCO" - VERONETTA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MSF	
2016	8.631	11.154	15.479	15.472	13.958	9.449	6.244	1.283	4.157	15.551	14.811	9.787	125.976	2016	
2017	9.056	9.067	18.225	11.035	15.975	9.323	6.421	1.438	3.940	15.773	15.422	7.818	123.493	2017	
2018	9.398	10.096	14.730	13.283	14.139	10.101	6.740	937	2.738	14.811	13.974	9.628	120.575	2018	
MENSA "LE GRAZIE" - BORGO ROMA															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MBR	
2016	6.561	7.251	11.065	10.326	10.971	6.946	4.790	461	3.445	10.061	12.166	7.613	91.656	2016	
2017	6.782	7.780	12.263	7.132	10.265	7.066	5.053	365	3.136	10.908	11.283	7.206	89.239	2017	
2018	7.126	7.378	11.106	8.707	10.204	6.873	4.937	512	2.433	9.859	10.985	6.949	87.069	2018	
MENSA INFERMIERISTICA VICENZA (OSP. SAN BORTOLO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MVI	
2016	34	299	547	243	334	227	78	2	33	259	497	249	2.802	2016	
2017	66	357	440	173	344	224	52	5	35	188	288	211	2.383	2017	
2018	53	337	351	166	251	178	64	2	44	186	269	213	2.114	2018	
MENSA INFERMIERISTICA LEGNAGO (OSP. MATER SALUTIS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MLE	
2016	10	31	37	48	69	69	48	-	7	72	65	27	483	2016	
2017	8	198	258	163	317	233	113	-	9	212	252	156	1.919	2017	
2018	81	267	301	286	351	365	94	5	266	336	198	-	2.550	2018	
MENSA ABA/GIURISPRUDENZA VERONA (MARKAS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MMK	
2016	169	391	467	503	325	178	70	6	35	380	574	356	3.454	2016	
2017	248	466	904	450	433	200	73	14	50	313	465	300	3.916	2017	
2018	436	246	525	456	631	317	76	13	57	508	649	459	4.373	2018	
MENSA FOND. UNIV. VICENZA (CONCHIGLIA D'ORO)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MFV	
2016	73	205	395	198	159	100	73	1	28	179	153	80	1.644	2016	
2017	-	31	186	71	82	17	5	-	18	79	76	53	618	2017	
2018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2018	
MENSA SANTA MARTA (MARKAS)															
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	totale	MSM	
2017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.475	1.473	1.151	4.099	2017	
2018	1.375	1.114	1.893	1.350	1.686	1.219	555	65	370	1.770	1.760	1.178	14.335	2018	

Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento) = 123

TABELLA DI RAFFRONTO TRA GLI OBIETTIVI GESTIONALI 2018 INDIVIDUATI IN SEDE DI ADOZIONE DELLA RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018 E I RISULTATI RISCONTRATI AL 31.12.2018

Agli iscritti all'Ateneo di Verona l'ESU offre un servizio di ristorazione variegato e di qualità presso i propri ristoranti universitari e le altre strutture convenzionate nel territorio, con tariffe particolari rivolte agli studenti capaci, meritevoli ma disagiati.

Servizio di ristorazione	Programmato	Erogato
S. Francesco	120.000	120.575
Le Grazie	90.000	87.069
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	3.700	4.373
Sede staccata di Vicenza (Dipartimento di Economia Aziendale / Azienda ULSS 6)	3.000	2.114
Azienda ULSS 21 (Legnago)	1.500	2.550
Ospedale Borgo Trento di Verona (*)	700	0
Polo Universitario "Santa Marta"	10.000	14.335
Altre sedi esterne non convenzionate (San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento)	100	123
TOTALE	228.300	231.139

(*) convenzione non attivata nel 2018 per la non disponibilità di spazi presso la struttura dell'Ospedale.

Pasti 2018				
Borsisti	Altri studenti	Tot. Studenti	Altri Utenti	Totale Complessivo
110.773	80.641	191.414	39.725	231.139

RISTORAZIONE (pasti medi giornalieri)

Pasti giornalieri	Media anno 2018	Giorno di picco
S. Francesco	345	886 (marzo)
Le Grazie	318	644 (novembre)
Mense Convenzionate *	78	191 (novembre)

(*) Media dei valori relativi alle strutture convenzionate

- **BORSE DI STUDIO**

Servizi ed interventi per il diritto allo studio universitario

Richiamato che, in attuazione alle disposizioni, la gestione delle procedure relative all'assegnazione delle borse di studio 2018-2019 agli studenti iscritti all'Università è di competenza dell'Università stessa, l'ESU ha gestito le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio degli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco" secondo le seguenti TABELLE.

Borse di studio gestite dall'Università degli Studi di Verona

Informazioni fornite dall'Università:

	2017/18	2018/19
N. domande per concorso Borse di studio Regionali:	4.963	6.681
Totale studenti idonei, di cui:	2.529	2.499
matricole UE	880	795
matricole Extra-UE	59	39
anni successivi	1.589	1.664
matricole scuola di specializzazione per le professioni legali	--	--
anni successivi scuola di specializzazione per le professioni legali	--	--
matricole scuole di Dottorato	1	1
anni successivi scuole di Dottorato	0	0

Tabella borse di studio gestite dall'ESU di Verona, Anno Accademico 2017/2018

ISTITUTO	domande	idonei	iscritti al primo anno ita/ue	iscritti al primo anno extra ue	iscritti ad anni successivi	somme impegnate	di cui da tassa regionale dsu	di cui da contributo fondo integrativo statale	di cui da risorse ESU aggiuntive
Accademia delle Belle Arti "G.B. Cignaroli"	155	116	57	1	58	321.898,83	106.438,50	250.169,69	0,00
Conservatorio di Musica "E.F. Dall'Abaco"	24	20	9	1	10	75.477,39	40.768,03		
TOTALE	179	136	66	2	68	397.376,22	147.206,53	250.169,69	0,00

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2018, grazie alle risorse rese disponibili da una oculata gestione dei servizi obbligatori, eroga agli studenti ulteriori servizi, sia in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo, ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Convenzione generale con l'Università degli Studi di Verona

Per gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. i della Legge Regionale n. 8/1998 è stata stipulata nel 2018 una nuova "Convenzione quadro per gli interventi inerenti il diritto allo studio ed altre forme di collaborazione istituzionale" (Decreto del Direttore n. 116 del 22/06/2018). Le forme di collaborazione riguardano i seguenti ambiti: Orientamento allo Studio, Orientamento al Lavoro e Job Placement, Servizi per la disabilità e per l'inclusione, Servizi di supporto alla mobilità internazionale, Altre iniziative istituzionali culturali e ricreative. L'ESU contribuisce con un finanziamento annuo pari a € 150.000,00.

Al fine di coordinare l'attività di collaborazione oggetto della presente convenzione è costituita una Commissione Paritetica composta da due rappresentanti dell'Università, di cui uno Presidente e da due rappresentanti dell'ESU, designati dai rispettivi legali rappresentanti. La commissione ha il compito di concordare annualmente le modalità di attuazione della collaborazione, di definire le destinazioni dei fondi, di monitorare l'attuazione e l'efficacia degli interventi, di proporre eventuali modifiche e integrazioni alla convenzione.

Altri interventi

L'ESU nell'ottica di agevolare lo studente nei rapporti con l'Università e l'Azienda ha attivato forme di comunicazione e informazione istituzionale che hanno prodotto la realizzazione del seguente materiale:

- Agenda ESU anno accademico 2017-2018;

Il Servizio URP è stato contattato da 11.372 utenti.

Nell'ambito delle attività a tempo parziale previste dall'art. 11 del Decreto legislativo 68/2012 l'ESU di Verona ha stipulato con gli studenti aventi titolo:

- n. 15 rapporti contrattuali nel corso dell'anno 2018, conclusi nel 2018, per € 22.388,00

Nella seguente TABELLA viene riportato l'elenco complessivo degli altri interventi:

Soggetto attuatore dell'intervento	Tipologia di intervento	Previsione di spesa anno 2018	Somma impegnata anno 2018
ESU	4 Job (1034) ⁽¹⁾	162.268,00	161.171,70
Dipartimenti Universitari	Servizio Informazione e Orientamento (1005)	104.500,00	104.500,00
Dipartimenti Universitari	Mobilità internazionale (1013)	21.000,00	20.000,00
Dipartimenti Universitari	Servizio apertura biblioteca conv. (1023)	10.000,00	10.000,00
Dipartimenti	Servizio CAF (1029)	10.000,00	0,00

Universitari			
ESU	Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	10.000,00	0,00
Dipartimenti Universitari	Sostegno attività didattiche (1015)	37.054,20	28.155,20
ESU	Spese per attività ricreative (1011)	147.000,00	137.750,00
ESU	Spese per attività sportive (1016)	31.500,00	1.357,84
ESU	Contributo trasporti (1030) ⁽²⁾	15.500,00	15.150,74
ESU	Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020) ⁽³⁾	19.000,00	18.810,00
ESU	Sussidi Straordinari (1017)	15.000,00	8.039,50
ESU	Servizio comunicazione aziendale (1028)	51.660,00	51.597,57
ESU	Studenti part-time (1022)	36.800,00	25.380,00
ESU	Borse di studio (1007-1008-1009)	331.464,36	331.464,36
TOTALE		1.002.746,56	913.376,91

- ⁽⁴⁾ 4Job è l'ufficio placement dell'ESU di Verona nato con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto ai giovani universitari e laureati desiderosi di individuare la propria strada al termine degli studi. 4job opera in sinergia con la Regione Veneto, Università di Verona, le Associazioni di Categoria e tutti i soggetti interessati a facilitare l'inserimento professionale dei laureati. Nel 2018 è proseguita l'attività dell'ufficio, presente all'interno della struttura della sede dell'ESU, che funge da sportello di orientamento per laureati e laureandi dove vengono svolte anche le attività finalizzate all'orientamento. È presente e utilizzabile un portale (www.esu4job.it) per interagire con i laureati e laureandi dell'Università di Verona.

Nel 2018 sono state svolte le seguenti attività:

- “Startime, Scuola di Autoimprenditoria”: una due giorni dedicata ai giovani che vogliono creare una nuova realtà imprenditoriale. Il format ha visto l'alternarsi di lezioni frontali, testimonianze di esperti e startupper, attività formative. Due giorni di full immersion con l'obiettivo di offrire ai partecipanti gli elementi di base per la creazione di una nuova impresa, fornendo al contempo basi teoriche, case study di successo, strumenti concreti ed esercitazioni pratiche, ovvero tutti gli elementi essenziali per passare da una semplice idea ad un vero e proprio progetto di startup;
- “Candidati si diventa”: sono stati trattati sia temi legati alla definizione di un obiettivo professionale ed alla motivazione personale, oltre alle tecniche di comunicazione e presentazione di sé ed al ruolo che giocano le nuove tecnologie, l'importanza dei Social Media ed il web nei processi di recruiting e selezione del personale;
- Come attività di sportello sono state svolte: Simulazioni del percorso di carriera e Cv Check;
- Webinar: eventi di orientamento eventi di orientamento online ai quali è possibile partecipare, semplicemente accedendo al sito all'orario prestabilito. La piattaforma consente di interagire con i relatori, ponendo domande testuali in real time;
- Presentazioni aziendali, alcune delle quali seguite da raccolte curriculum e assunzione dei laureati\laureandi presenti agli incontri;
- Lavoro sul Tavolo Tecnico: “Capitale NordEst” in sinergia con la Regione Veneto per l'elaborazione del programma scientifico e il coinvolgimento dei diversi stakeholder.

Le informazioni sulle attività, oltre che essere presenti sui siti web (www.esu.vr.it e www.esu4job.it), sono anche veicolate attraverso un servizio di newsletter, comunicati stampa, conferenze stampa, reportages video, invio di comunicati e recall a varie testate locali e nazionali.

- (5) Per il contributo trasporti sono state presentate n. **266** domande e sono stati erogati n. **204** contributi.
- (6) Il servizio di consulenza psicologica, affidato alla dott.ssa Laura Facchinetti, ha avuto complessivamente n. **517** colloqui con un numero di ore quantificato in **551** unità. Nessun utente ha abbandonato il servizio e non ci sono stati reclami.

Da quanto esposto risulta che gli obiettivi posti alla Direzione Benefici e Servizi agli Studenti in sede di approvazione del Piano della Performance 2018-2020 sono stati tutti raggiunti.

Il primo obiettivo, “Ottimizzazione utilizzo contributo regionale di funzionamento” è stato raggiunto grazie ad una ottimizzazione nella gestione dei servizi obbligatori che ha determinato un ridotto utilizzo del contributo ordinario regionale per le spese di funzionamento, a copertura dei costi dei servizi medesimi. E’ stato perciò possibile destinare ulteriori risorse alla realizzazione di altri servizi non obbligatori, ma comunque ricompresi nell’ambito del Diritto allo Studio Universitario.

Relativamente al secondo obiettivo, “Soddisfazione del cliente ai livelli 2017”, il raggiungimento è motivato dall’ampliamento del numero di servizi erogati attraverso il mantenimento delle strutture ristorative presso le sedi staccate dell’Università degli Studi di Verona, rispondendo così alle richieste degli studenti. Il numero di pasti erogati in queste strutture nel corso del 2018 dimostra la soddisfazione dell’utenza. Inoltre, il costante ed elevato numero di domande presentate per ogni servizio dell’ESU e il numero di benefici erogati agli studenti confermano la soddisfazione dell’utenza per la generalità degli altri servizi.

L’ultimo obiettivo, quello relativo alla “De-materializzazione atti, dematerializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, dematerializzazione documenti per accesso a residenze, innovazione sito Benefici e Servizi agli Studenti” è stato raggiunto consentendo agli studenti di presentare tutte le domande dei numerosi servizi erogati dall’ESU attraverso procedure on-line, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa sulla “Amministrazione Digitale”.

La Direzione Servizi agli Studenti non rileva esuberi di personale, ma evidenzia la necessità di mantenere, quanto meno, il numero di dipendenti in servizio, per consentire di erogare i servizi attualmente vigenti agli standard previsti.

PREVISIONALE 2019

SERVIZI OBBLIGATORI

- SERVIZIO ABITATIVO

Procedure di assegnazione dei posti letto

L'ESU di Verona per il 2019 disporrà di 439 posti letto, tutti gestiti direttamente, che sono assegnati prioritariamente, attraverso apposito bando di concorso, agli aventi titolo alla borsa di studio e, esauriti questi, ai non aventi titolo, secondo la programmazione individuata nelle seguenti tabelle.

Per far fronte alle esigenze che vengono prospettate dall'Università, vengono previsti anche posti per studenti in Mobilità Internazionale, per Foresteria destinata a docenti e dipendenti universitari e posti per Visiting Professors.

I posti letto sono localizzati in 9 residenze universitarie, presenti nelle vicinanze dei poli didattici universitari di Verona. Si prevede di proseguire anche con il servizio "Accommodation ESU" (contratti di locazione calmierati) attraverso il quale vengono messi in contatto gli studenti che desiderano trovare alloggio presso strutture private con i proprietari di alloggio. ESU garantisce inoltre un servizio di assistenza comprensivo anche della stesura del contratto di affitto.

Domande	Obiettivo 2019
Domande da concorso	300
Domande fuori concorso	200
Domande mobilità internazionale	50
Domande foresteria /altri utenti	30
TOTALE	580

Assegnazioni	Obiettivo 2019
Assegnatari da concorso	225
Assegnatari fuori concorso	156
Assegnatari in mobilità internazionale	42
Altri assegnatari/foresteria	16
TOTALE	439

- **SERVIZIO RISTORAZIONE**

Per rispondere alle richieste di presenza di punti ristorativi presso le varie sedi didattiche distribuite sul territorio dell'Università degli Studi di Verona, l'Azienda intende proseguire nella sua opera di apertura di nuove strutture o di nuove convenzioni.

La previsione dei dati del servizio di ristorazione per l'anno 2019, è evidenziata nella seguente tabella.

Servizio di ristorazione	Previsione numero pasti anno 2019
S. Francesco	120.000
Le Grazie	90.000
Accademia di Belle Arti e Dipartimento di Scienze Giuridiche	4.000
Sede staccata di Vicenza (Dipartimento di Economia Aziendale / Azienda ULSS 6)	2.000
Azienda ULSS 21 (Legnago)	1.400
Santa Marta (Verona)	4.000
Altre sedi esterne non convenzionate: San Pietro in Cariano, Borgo Venezia, Rovereto, Trento	100
TOTALE	221.500

- **BORSE DI STUDIO**

La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti ad istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché alle istituzioni di cui alla legge 21 dicembre 1999, n. 508 è attribuita agli ESU. La competenza in merito alle procedure per l'attribuzione delle borse di studio regionali agli studenti iscritti alle Università degli Studi venete è attribuita agli Atenei medesimi.

ACCADEMIA DI BELLE ARTI, CONSERVATORIO DI MUSICA

L'ESU gestisce, attraverso apposito bando di concorso, le procedure relative all'assegnazione delle borse di studio regionali per gli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti "Cignaroli" e al Conservatorio di Musica "Dall'Abaco". I fondi sono erogati a ESU direttamente dal MIUR e sono destinati, in quanto vincolati, esclusivamente a questi interventi.

	Previsione di spesa 2019
Accademia delle Belle Arti "Cignaroli"	330.000,00
Conservatorio di Musica "Dall'Abaco"	90.000,00
TOTALE	420.000,00

ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI

Nell'ambito degli interventi di cui all'art. 3 di cui alla Legge regionale 7 aprile 1998 n. 8, l'ESU di Verona anche nel corso dell'esercizio 2019, grazie alle risorse rese disponibili da una oculata gestione dei servizi obbligatori, intende erogare agli studenti ulteriori servizi.

Gli altri interventi programmati sono realizzati in forma diretta, attraverso l'affidamento a soggetti esterni o sotto forma di contributo ai dipartimenti universitari o ad associazioni studentesche universitarie.

Descrizione dell'intervento (capitolo)	Soggetto attraverso cui è realizzato	Previsione 2019
Presto Bici (1002)	Gestione diretta	2.000,00
Informazione e Orientamento "Orientamento al lavoro" (1005)	Università degli Studi di Verona	94.500,00
Informazione e Orientamento "Orientamento allo studio" (1005)	Università degli Studi di Verona	
Informazione e Orientamento "Centro Imprenditoria Giovanile" (1005)	Università degli Studi di Verona	30.000,00
Interventi a favore di studenti diversamente abili (1006)	Gestione diretta	10.000,00
Spese attività ricreative "Contributo attività sportive" (1011)	Gestione diretta	62.000,00
Spese attività ricreative "Contributo altre iniziative ricreative e culturali" (1011)	Gestione diretta	85.000,00
Mobilità Internazionale "progetto World Wide" (1013)	Università degli Studi di Verona	20.000,00
Mobilità Internazionale "studenti ABA/Cons" (1036)	Gestione diretta	2.000,00
Contributi ad Università "Corso di lingua cinese/portoghese" (1015)	Università degli Studi di Verona	23.155,20
Contributi ad Università "Corso di lingua araba" (1015)	Università degli Studi di Verona	13.899,00
Attività sportive (1016)	Contratto di servizio	30.000,00
Sussidi Straordinari (1017)	Gestione diretta	15.000,00
Servizio di assistenza e aiuto psicologico (1020)	Gestione diretta	19.000,00
Studenti part-time (1022)	Gestione diretta	43.200,00
Servizio bibliotecario "Apertura biblioteca centr. Frinzi" (1023)	Università degli Studi di Verona	10.000,00
Diritto allo Studio "Compartecipazione costi CAF" (1029 parte)	Università degli Studi di Verona	5.000,00
Contributo trasporti (1030)	Gestione diretta	20.000,00
Informazione e Orientamento "Job placement" e "Social Startup" (1034)	Contratto di servizio	240.128,00
TOTALE		724.882,20

Per gli interventi di cui all'art. 3 comma 1 lett. i della Legge Regionale n. 8/1998 è stata stipulata nel 2018 una nuova "Convenzione quadro per gli interventi inerenti il diritto allo studio ed altre forme di collaborazione istituzionale" (Decreto del Direttore n. 116 del 22/06/2018).

L'ambito di tali collaborazioni riguarda:

- Orientamento allo Studio,
- Orientamento al Lavoro e Job Placement,
- Servizi per la disabilità e per l'inclusione,
- Servizi di supporto alla mobilità internazionale,
- Altre iniziative istituzionali culturali e ricreative.

Verona, 12 febbraio 2019

Il Dirigente
Direzione Benefici e Servizi agli Studenti
Luca Bertaiola

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

CONSUNTIVO ANNO 2018

Nell'anno 2018 sono proseguite le attività finalizzate alla ricognizione e agli adeguamenti delle strutture in materia antisismica, prevenzione incendi, impianti termici, elettrici.

E' stata data attuazione ai programmi per l'acquisizione di servizi e lavori prioritariamente agli interventi per il miglioramento del comfort climatico e ambientale, quale l'insonorizzazione acustica presso la Mensa San Francesco

SERVIZIO ABITATIVO	
RESIDENZA PIAZZALE SCURO	• Lavori di rifacimento della copertura della residenza
	• Lavori di installazione di un impianto fotovoltaico per la residenza
	• Lavori di coibentazione con cappotto della residenza
	• Lavori di rifacimento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva

L'ESU di Verona, l'I.Ci.S.S. – Istituti Civici Di Servizio Sociale, e l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA hanno sottoscritto in data 07.04.2017 la convenzione quadro per la reciproca collaborazione nella gestione del compendio immobiliare ex Gavazzi sito in Verona – P.Le L.A. Scuro.

La convenzione ha ad oggetto la realizzazione di attività di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzata ad introdurre miglioramenti anche di risparmio energetico, evitare il degrado degli immobili facenti parte del compendio e ad acquisire forniture e servizi a beneficio del compendio.

Gli enti preposti (I.Ci.S.S. Università degli studi di Verona e ESU) dopo aver sottoscritto la convenzione quadro hanno provveduto anche alla redazione e alla sottoscrizione delle convenzioni attuative.

L'Ente capofila ha incaricati i progettisti per la predisposizione delle progettazioni definitive ed esecutive.

Nel corso dell'anno è stata richiesta la verifica stabilità del solaio dell'immobile denominato ex Area Gavazzi per verificare i dati di portata del sottotetto prima di procedere ai lavori di manutenzione straordinaria. Il servizio di effettuazione analisi statiche è stato ultimato nel mese di dicembre.

SERVIZIO ABITATIVO	
ALTRO IMMOBILE	• Acquisto nuovo immobile
ULTERIORE IMMOBILE	• Acquisto nuovo immobile

Nel corso dell'anno è proseguita la ricerca di un immobile da destinare a residenza universitaria per soddisfare le accresciute esigenze di posti letto di Verona. Risultando l'ESU commissariato le attività consentite sono state quelle di merca ricognizione sul mercato essendo attribuite in capo al commissario solamente le attività di ordinaria amministrazione.

SERVIZIO RISTORAZIONE	
MENSA LE GRAZIE	• Lavori di sistemazione dell'area esterna e della facciata della mensa
	• Lavori di adeguamento sismico
	• Lavori di manutenzione straordinaria

Sono in fase di ultimazione i lavori complementari realizzati dell'Università degli studi di Verona cofinanziati da ESU per procedere in modo unitario al riordino della parte esterna della Mensa Borgo Roma seguendo criteri di omogeneità funzionale e ottimizzazione delle infrastrutture.

Nel corso dell'anno 2018 l'AZIENDA ULSS 9 Scaligera con prot. 192208/2018 del 21.11.2018, ha disposto "la sospensione dell'attività di centro cottura (conservazione, preparazione e cottura alimenti) nei locali siti in Strada Le Grazie 8, Verona a tutela della salute pubblica".

In urgenza è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva per la realizzazione dei lavori per il ripristino del centro cottura al progettista che ha realizzato la progettazione di fattibilità.

L'amministrazione sta procedendo alla valutazione della migliore soluzione tecnico/economica/ amministrativa per ripristinare l'operatività del centro cottura.

PREVISIONALE ANNO 2019

Nell'anno 2019 si proseguirà con le attività finalizzate alla individuazione di beni immobili da destinare a residenza per studenti universitari, e agli adeguamenti delle strutture in materia antisismica, prevenzione di incendi impianti termici ed elettrici, come da programma annuale dei lavori pubblici di seguito riportato

CUI	DESCRIZIONE	CUP	RUP	Importo annualità	Importo intervento
L01527330235201900001	RIFACIMENTO COPERTURA PIAZZALE SCURO12	D37C17000050005	Emanuele Volpato	461,000.00	461,000.00
L01527330235201900002	IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA RESIDENZA PIAZZALE L. A. SCURO N. 12	D37C17000050005	Emanuele Volpato	290,000.00	290,000.00
L01527330235201900003	COIBENTAZIONE CON CAPPOTTO DELLA RESIDENZA BORGO ROMA SITA IN PIAZZALE L. A. SCURO 12	D37C17000050005	Emanuele Volpato	500,000.00	500,000.00
L01527330235201900004	NUOVO SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE DELLA RESIDENZA BORGO ROMA SITA IN PIAZZALE L. A. SCURO	D37C17000050005	Emanuele Volpato	500,000.00	500,000.00
L01527330235201900005	ADEGUAMENTO ANTISISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA MENSA "LE GRAZIE"	D38C17000420005	Emanuele Volpato	1,382,000.00	1,382,000.00

Si darà attuazione ai programmi per l'acquisizione di beni e servizi dando priorità agli interventi inseriti nel programma annuale servizi forniture

CUI	SETTORE	DESCRIZIONE	RUP	IMPORTO
S01527330235201900002	Servizi	Progettazione e Direzione Lavori relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti con verifica di vulnerabilità sismica della Mensa Borgo Roma	Ferigo Francesca	227.302.00
S01527330235201900003	Servizi	Progettazione e Direzione Lavori relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti con verifica di vulnerabilità sismica della Mensa S. Francesco	Ferigo Francesca	193.510.00
F01527330235201900001	Forniture	Acquisto nuovo immobile da adibire a residenza per studenti universitari	Ferigo Francesca	3.800.000.00
F01527330235201900002	Forniture	Acquisto mobili ed arredi per nuovo immobile da adibire a residenza per studenti universitari	Ferigo Francesca	250.000.00
F01527330235201900003	Forniture	Acquisto macchinari ed arredi per la nuova mensa di Ca' Vignal	Ferigo Francesca	70,000.00
S01527330235201900004	Servizi	Implementazione servizio di controllo accessi alla residenza di Vicolo Campofiore 2/b Verona	Ferigo Francesca	60.000.00
F01527330235201900005	Forniture	Servizi ITC per l'innovazione tecnologica	Ferigo Francesca	81.000.00
F01527330235201900004	Forniture	Sostituzione degli infissi della residenza di Piazzale Scuro 12, Verona	Ferigo Francesca	200.000,00

Verona, 13 febbraio 2019

Il Responsabile
Area Affari Generali e Patrimonio
Francesca Ferigo

Relazione sull'attività dell'Area Risorse Finanziarie anno 2018

Legge Regionale n. 8 del 7/4/1998 art. 14 comma 6

L'Area Risorse Finanziarie durante l'anno 2018 ha operato secondo le indicazioni e i programmi deliberati dal Commissario Straordinario con decreto n. 16 del 22/12/2017 "Approvazione bilancio previsione 2018/2020", n. 2 del 30/01/2018 "Approvazione piano della performance 2018-2020" nonché dell'allegato "G" al DCS 16/2017 relativo all'approvazione del PEG 2018. Il personale preposto al funzionamento degli uffici di programmazione economica e di gestione finanziaria ha svolto gli incarichi di competenza loro affidati, assicurando la gestione economica finanziaria/patrimoniale dell'Ente nel rispetto del disposto dalle Leggi Regionali n. 8 del 7/04/1998, n. 39 del 29/11/2001 e dalle Direttive Aziendali.

Nell'anno 2018 sono state adottate le procedure previste per la contabilità finanziaria armonizzata e predisposte le procedure di contabilità economica patrimoniale, sulla base delle norme stabilite dal Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 in materia di "contabilità armonizzata".

Sono state assicurate le procedure di gestione finanziaria e di controllo sul bilancio 2018.

Nell'anno 2018 sono stati puntualmente presentati:

- i documenti contabili di previsione 2019/2021 approvato con DCS n. 15 del 09/11/2018 e del Rendiconto anno 2017 approvato con DCS n. 5 del 27/04/2018;
- le dichiarazioni mensili ed annuali, nonché i versamenti dovuti agli enti previdenziali ed erariali;
- la documentazione obbligatoria da trasmettere agli organi di controllo regionale prevista dalla L.R. n. 8/1998;
- la documentazione sui risultati della gestione dovuti agli organi istituzionali amministrativi e di controllo.

Durante l'anno 2018 il **Collegio dei Revisori** ha esercitato le verifiche sulla gestione amministrativa nelle sedute del 17/01/2018, 19/04/2018, 21/06/2018, 01/08/2018, 17/10/2018, 17/12/2018.

La gestione economica e finanziaria di competenza di parte corrente ha determinato nell'anno 2018 i seguenti risultati aggiornati alla data del 14/02/2019:

entrate correnti previste in c/competenza	€ 4.019.268,31
entrate correnti accertate in c/competenza	€ <u>3.709.292,46</u>
<u>differenza entrate correnti in c/competenza</u>	€ 309.975,85

uscite correnti previste in c/competenza	€ 5.246.347,14
uscite correnti impegnate in c/competenza	€ <u>4.453.837,74</u>
<u>differenza spese correnti in c/competenza</u>	€ 792.509,40

uscite previste per investimenti in c/comp.	€ 10.837.477,26
uscite per investimenti impegnate in c/comp.	€ <u>352.352,71</u>
<u>differenza spese investimenti in c/comp.</u>	€ 10.485.124,55

Rispetto alla previsione, le minori entrate correnti, nell'anno 2018, sono state rilevate principalmente nei seguenti titoli del bilancio e precisamente:

- Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa - per una complessiva minore entrata di € - 0,00;
- Titolo 2° - Trasferimenti correnti - per una complessiva minore entrata di € 101.790,63
- Titolo 3° - Entrate extratributarie - per una complessiva minore somma pari ad € 208.185,22.

Le minori spese correnti relative ai macroaggregati 101, 102, 103,104, 109, rispetto alla previsione 2018, sono soprattutto rilevate nei seguenti capitoli relativi a:

- 105 – interventi personale dipendente per € 18.194.,40
- 109 – manutenzione ordinaria uffici servizi generali € 10.495,99
- 122 – spese gestione e funzionamento servizi per € 9.124,94
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri per € 9.391,27
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto per € 15.142,86
- 408 – spese gestione e funzionamento servizi per € 40.452,80
- 409 – spese per utenze varie (servizi residenziali) per € 13.005,30
- 703 – spese manutenzione e funzionamento mense convenz. per € 59.125,56
- 1004 – costi servizi aula computer per € 17.016,67

- 1011 – spese per attività ricreative per € 9.250,00
- 1016 – spese per convenzioni attività sportive € 30.142,16
- 1022 – spese prestazioni studenti part/time per € 11.420,00
- 1029 – convenzione affidamento servizi esterni per € 45.681,22

Le minori spese registrate nei settori per gli investimenti sono rilevate nei seguenti capitoli relativi a:

- 501 – acquisto costruzione e sistemazione immobili (residenze) per € 6.455.913,56
- 502 – acquisto attrezzatura mobili impianti (residenze) per € 854.421,29
- 801 – acquisto costruzione/sistemazione immobili (ristorazione) per € 3.081.122,37
- 1102 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi studenti) per € 90.257,14

La gestione finanziaria alla data del 31/12/2018 garantisce l'equilibrio di bilancio ed il rispetto del contenimento della spesa pubblica previsti per l'anno 2018 dalla normativa regionale e statale **mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017.**

La applicazione dell'avanzo è stata autorizzata dalla Regione Veneto a seguito della corrispondente minore entrata del Contributo regionale di funzionamento, così come stabilito dal DDR n. 912 del 23/08/2017 e del DDR n. 537 del 04/06/2018.

I risultati della gestione finanziaria in conto competenza e in conto cassa alla data del 31/12/2018 sono i seguenti:

Gestione competenza finanziaria (escluse partite di giro)

Entrate correnti accertate	Spese correnti impegnate	Differenziale entrate/spese correnti
€ 3.709.292,46	€ 4.453.837,74	€ - 744.545,28
Avanzo Amm/ne applicato	Finanziamento del differenziale entrate/spese a seguito minore entrata contributo funzionamento Regione (rif. DDR n. 537 del 04/06/2018)	€ + 744.545,28
	Differenziale entrate/spese correnti	€ + 0,00

Entrate accertate c/investimenti	Spese impegnate c/investimenti	Differenziale entrate spese c/investimenti
€ 7.761,64	€ 352.352,71	€ - 344.591,07
Avanzo Amm/ne applicato		€ + 344.591,07
	Differenziale entrate/spese c/investimenti	€ 0,00

Gestione di cassa (comprese partite di giro)

Entrate	Totale incassi C/CP	Totale incassi CP+RS
Previsioni definitive di cassa compreso fondo iniziale al 01/01/2018 € 20.625.067,33	€ 4.557.225,25	€ 4.882.506,02
	Totale incassi C/RS	
	€ 325.280,77	

Risultanze della gestione dei residui attivi e passivi nell'anno 2018:

a) residui attivi:

- residui attivi di competenza 2018 risultano pari ad € 406.531,43:

parte corrente	€	386.328,95
parte investimento	€	7.761,64
partite di giro	€	12.440,84

- residui attivi al 31/12/2017, non incassati alla data del 31/12/2018, pari ad € 300.133,11:

parte correnti	€	299.692,88
parte investimento	€	0,00
partite di giro	€	440,23

I principali residui attivi (parte corrente e investimenti) fino alla data del 31/12/2017, non incassati nell'anno 2018, sono relativi:

- a contributi europei per il progetto CIVIS III € 13.475,73 (rif. cap. 803);
- a fondi da incassare nella controversia positiva con la ditta Edilmasi € 234.232,69 (rif. cap. 504).

Nell'anno 2018 è stato costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un importo pari ad € 256.305,34 (rif. cap. 125).

I principali residui attivi di parte corrente derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2018 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 203 – proventi pasti studenti vinc. BDS	€	16.658,77
- 204 – proventi rette alloggi	€	28.280,83
- 205 – proventi rette alloggio studenti vinc. BDS	€	11.258,00
- 303 – proventi di altre gestioni facoltative	€	38.435,18
- 602 – riserva 10% fondo regionale Esu veneti	€	123.834,16
- 701 – contributo straordinario regionale Borse Di Studio	€	66.049,48

b) residui passivi:

- residui passivi di competenza 2018 risultano pari ad € 1.521.354,11:

parte corrente	€	1.225.363,16
parte investimento	€	122.311,04
partite di giro	€	173.679,91

- residui passivi al 31/12/2017, non pagati alla data del 31/12/2018, pari ad € 204.822,17

parte corrente	€	35.215,74
parte investimento	€	0,00
partite di giro	€	169.606,43

I residui passivi alla data del 31/12/2017, non pagati nell'anno 2018, sono relativi a:

- Macroagg.102 – Imposte e tasse a carico dell'ente	€	570,96
- Macroagg.103 – acquisto beni e servizi	€	2.527,86
- Macroagg.104 – trasferimenti correnti	€	10.160,86

I principali residui passivi di parte corrente derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2018 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 107 – competenze e incarichi prestazioni terzi	€	23.908,35
- 109 – manutenzione ordinaria uffici servizi generali	€	10.167,52
- 122 – spese gestione funzionamento servizi (servizi amm/vi)	€	29.268,28
- 123 – spese per utenze varie (servizi amm/vi)	€	17.530,87
- 403 – manutenzione ordinaria alloggi propri	€	135.612,61
- 404 – manutenzione e funzionamento alloggi affitto	€	16.980,32
- 408 – spese di gestione e funzionamento servizi (residenze)	€	36.436,17
- 409 – spese per utenze varie (residenze)	€	156.907,95
- 703 – manutenzione e funzionamento mense convenzionate	€	230.737,05
- 1005 – spese servizio informazione e orientamento	€	37.950,40
- 1007 – spese per Borse Studio A.B.A.	€	130.421,06
- 1008 – spese per Borse Studio Conservatorio	€	48.336,76
- 1009 – spese ctb.integrativi Borse Studio ABA e Conservatorio	€	166.817,10
- 1011 – spese per attività ricreative	€	35.050,00
- 1015 – contributi ad Università attività culturali e ricreative	€	28.155,20

- 1028 – spese per pubblicità e comunicazioni d'azienda	€	9.125,30
- 1029 – convenzione per affidamento servizi esterni	€	15.984,62
- 1034 – spese acquisto servizi informazione e orientamento	€	40.493,36

I residui attivi per gli investimenti derivanti dalla gestione di competenza esercizio 2018 sono relativi ai seguenti capitoli:

- 202 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi amm/vi)	€	198,25
- 501 – Acquisto costruzione e sistemazione immobili	€	7.156,03
- 502 – acquisto attrezzatura mobili impianti (residenze)	€	38.398,22
- 801 – acquisto costruzione e sistemazione mense	€	43.692,47
- 802 – acquisto attrezzatura mobili impianti (ristorazione)	€	25.104,43
- 1102 – acquisto attrezzatura mobili impianti (servizi studenti)	€	7.761,64

Piano della Performance approvato con Decreto Commissario Straordinario n. 2 del 30/01/2018

Obiettivi assegnati all'Area Finanziaria:

- a) controllo costi;
- b) miglioramento della comunicazione.

L'area risorse finanziarie durante l'anno 2018 ha sviluppato e perfezionato, rispetto all'anno precedente, procedure e azioni idonee al monitoraggio ed alla comunicazione sull'andamento della gestione dei servizi previsti dalla Legge Regionale n. 8/1998.

Le procedure adottate sono in grado di monitorare i movimenti finanziari dei singoli servizi nonché l'ammontare delle risorse disponibili. Questo permette di facilitare l'azione dei responsabili della gestione dei servizi rendendo efficace il loro intervento nell'amministrare le risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi.

a) Controllo dei costi nei servizi alloggiativi e di ristorazione
(entrate/spese correnti di competenza)

In questi servizi si sono ottenuti i seguenti risultati:

1 – Servizio abitativo

ENTRATE Cap./descrizione	accertamenti 2018	accertamenti 2017	Differenziale 2018/2017
204-Proventi Rette alloggio	424.060,60 €	410.959,33 €	13.101,27 €
205-Proventi Rette alloggi vinc.borse studio	325.208,80 €	312.590,10 €	12.618,70 €
303-Proventi altre gestioni facoltative	5.126,87 €	3.633,57 €	1.493,30 €
504-Rimborsi vari	3.590,16 €	3.411,70 €	178,46 €
507-Altre partite compensate	5.842,26 €	10.400,76 €	- 4.558,50 €
TOTALE	763.828,69 €	740.995,46 €	22.833,23 €

USCITE Cap./descrizione	impegni 2018	impegni 2017	Differenziale 2018/2017
107-Competenze e incarichi prestazioni	- €	- €	- €
401-Prestazioni lavoro e relativi contributi	185.000,00 €	179.636,22 €	5.363,78 €
402-spese alloggi strutture convenzionate	64.730,00 €	40.556,00 €	24.174,00 €
403-Manutenzione ordinaria alloggi propri	142.574,03 €	58.721,59 €	83.852,44 €
404-Manutenzione e funzionamento alloggi affitto	152.838,49 €	145.122,38 €	7.716,11 €
407-Imposte e tasse servizi abitativi	26.980,05 €	26.087,31 €	892,74 €
408-Spese gestione e funzionamento servizi	204.841,82 €	204.005,08 €	836,74 €
409-Spese per utenze varie	324.074,14 €	157.620,84 €	166.453,30 €
410-Assicurazione servizi abitativi	8.574,11 €	9.050,00 €	- 475,89 €
TOTALE	1.109.612,64 €	820.799,42 €	288.813,22 €

2 – Servizio di ristorazione

ENTRATE Cap./descrizione	accertamenti 2018	accertamenti 2017	Differenziale 2018/2017
202-Proventi mense gestione indiretta	29.411,95 €	29.305,61 €	106,34 €
203 - Proventi pasti studenti vincitori borse studio	810.586,26 €	691.738,12 €	118.848,14 €
303 - Proventi altre gestioni	85.522,00 €	0,00 €	85.522,00 €
507-Altre partite compensate	3.447,86 €	4.773,94 €	-1.326,08 €
TOTALE	928.968,07 €	725.817,67 €	203.150,40 €

USCITE Cap./descrizione	impegni 2018	impegni 2017	Differenziale 2018/2017
111 - Spese Legali	3.806,40 €	0,00 €	3.806,40 €
703-Manutenzione e funzionamento mense convenzionate	886.764,44 €	710.780,48 €	175.983,96 €
707-Spese utenze varie mense gestione diretta	7.956,65 €	7.956,60 €	0,05 €
708-Assicurazioni mense	0,00 €	1.000,00 €	- 1.000,00 €
TOTALE	898.527,49 €	719.737,08 €	178.790,41 €

Controllo contenimento dei costi altri servizi

SERVIZI	Capitolo /art.	STANZIAMENTI 2018	IMPEGNI AL 31/12/2018	% utilizzo
Servizio informazione e orientamento	1005	€ 104.500,00	€ 104.500,00	100,00%
Borse Studio ABA	1007	€ 150.000,00	€ 130.421,06	86,95%
Borse Studio Conservatorio	1008	€ 70.000,00	€ 48.336,76	69,05%
Contributi integrativi Borse Studio ABA e Conservatorio	1009	€ 220.000,00	€ 220.000,00	100,00%
Mobilità internazionale in convenz. Università	1013	€ 21.000,00	€ 20.000,00	95,24%
Spese per attività ricreative	1011	€ 147.000,00	€ 137.750,00	93,71%
Servizio biblioteca in convenzione Università	1023	€ 10.000,00	€ 10.000,00	100,00%
Contributi ad Università per attività culturali e ricreative	1015	€ 37.054,20	€ 28.155,20	75,98%
Consulenza psicologica in convenzione	1020	€ 19.000,00	€ 18.810,00	99,00%
Spese convenzioni attività sportive	1016	€ 31.500,00	€ 1.357,84	4,31%
Spese prestazioni Studenti part-time	1022	€ 36.800,00	€ 25.380,00	68,97%
Spese pubblicità e comunicazioni azienda	1028	€ 51.660,00	€ 51.597,57	99,88%
Sussidi straordinari e borse di ricerca	1017	€ 15.000,00	€ 8.039,50	53,60%
Contributi a studenti per trasporto pubblico	1030	€ 15.500,00	€ 15.150,74	97,75%
Acquisto servizi informazione ed orientamento	1034	€ 162.268,00	€ 161.171,70	99,32%
Interventi a favore studenti con handicap	1006	€ 10.000,00	€ 0,00	0,00%
Convenzione per affidamento servizi esterni	1029	€ 68.984,62	€ 23.303,40	33,78%

b) Miglioramento della comunicazione

L'Area risorse finanziarie nell'anno 2018, nei tempi e modi concordati con la Direzione, ha predisposto, presentato e diffuso al personale dirigente e al personale delle posizioni organizzative i documenti economico/finanziari di programmazione, di gestione e di risultato. Ha promosso e incrementato la partecipazione dei responsabili alla creazione e assestamento dei documenti stessi. Come per l'anno precedente, anche per l'anno 2018 gli Uffici operativi dei vari servizi aziendali hanno avuto accesso a tutti i movimenti di gestione finanziaria in entrata e in uscita registrati dagli Uffici di Contabilità e Gestione del Bilancio. Durante l'anno 2018 è stata perfezionata la procedura informatica che permette ai responsabili dei servizi di essere aggiornati sull'andamento finanziario e sul grado di soddisfazione relativi agli interventi programmati. La procedura prevede la partecipazione attiva del personale che opera nei diversi servizi, rendendolo così partecipe alla gestione e di conseguenza responsabile della propria attività. La procedura permette altresì la stesura di un documento trimestrale che fotografa la situazione gestionale alla data della richiesta e la rendicontazione a fine esercizio.

Gestione finanziaria 2018

L'attività finanziaria per l'anno 2018 è stata approvata dal Commissario Straordinario con decreto n. 16 del 22/12/2017.

Gli Uffici dell'Area Risorse Finanziarie hanno assolto al compito di registrazione e controllo dell'attività finanziaria programmata per l'anno 2018 assicurando la correttezza dell'imputazione della spesa, l'equilibrio di bilancio e il rispetto della normativa sul contenimento della spesa pubblica. Per assolvere ai compiti assegnati sono state predisposte apposite procedure di monitoraggio delle varie fasi della spesa, procedure gestite con il sistema del "controllo gestione".

Obiettivi gestionali 2019

Nell'anno 2019 gli Uffici dell'Area Risorse Finanziarie saranno impegnati a conseguire, segnatamente, i seguenti risultati gestionali:

- corretta applicazione della nuova normativa che regola la contabilità pubblica contenuta nel Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011, avvio della contabilità economica patrimoniale;

- controllo dei costi nella gestione degli interventi programmati nel documento di programmazione PEG approvato con Decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 09/11/2018;
- fornire a tutto il personale indicazioni economico/finanziarie idonee a misurare il grado di efficienza e di efficacia raggiunto nello svolgimento dell'attività di competenza, aggiornando le procedure adottate per il controllo di gestione alle nuove esigenze amministrative previste con il Decreto Legislativo n. 118/2011.

Verona, 15/02/2019

Il Responsabile
Area Risorse Finanziarie
(Marco Finezzo)

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE ANNO 2018

In attesa della conclusione dell'attività ricognitiva avviata dalla Regione Veneto e della conseguente razionalizzazione e riordino degli enti strumentali, come previsto dalla Legge regionale 18 marzo 2011 n. 7, Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011, art. 10, nel quadro della dotazione organica vigente e dei profili professionali definiti con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008, dopo aver assunto nel 2017 un provvedimento di rideterminazione della struttura organizzativa dell'ESU di Verona con il quale è stata modificata la Direzione Benefici e Servizi agli Studenti articolandone le unità organizzative per ricondurre le funzioni ad una maggiore organicità e sono state attribuite ai dipendenti le nuove posizioni di lavoro, nel 2018 l'Azienda, operando in funzione degli obiettivi assunti e delle disposizioni della Regione Veneto, anche in materia di contenimento della spesa del personale, ha salvaguardato il principio di efficienza e di buona amministrazione, proseguendo nel consolidare i servizi attivati ed ampliati negli anni precedenti per la realizzazione di interventi per il diritto allo studio in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8.

Sono stati prodotti gli atti necessari all'aggiornamento delle schede individuali di valutazione e del sistema di misurazione e valutazione della performance accogliendo le indicazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione per una revisione delle modalità di valutazione della performance organizzativa che valorizzi la performance complessiva dell'ente e la performance delle direzioni in cui si articola l'organizzazione aziendale con l'individuazione di specifici obiettivi che rappresentino queste due componenti per tutto il personale dipendente.

E' stata riordinata e riorganizzata per argomento e per anno la documentazione esistente dell'archivio cartaceo del personale spostando i fascicoli di minor consultazione nell'archivio dello scantinato.

Sono stati assolti i diversi ed articolati adempimenti ed obblighi individuati e previsti nei piani triennali della trasparenza e di prevenzione della corruzione e con il PEG ed il Piano della Performance. E' stata svolta per quanto di competenza una verifica delle principali aree di rischio in precedenza individuate.

In coerenza con la contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 l'Ufficio Risorse Umane ha fornito il necessario supporto di dati contabili in riferimento a cessazioni, programmazione di assunzioni, fondi per la contrattazione decentrata e complessiva spesa del personale al fine di verificare il contenimento dei costi e di monitorare:

- il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011 – 2012 - 2013 (art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 296/2006 e ss. mm. e ii.);
- la spesa per cessazioni dell'anno precedente per l'eventuale utilizzo della capacità assunzionale per nuove assunzioni (art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 e art. 1 comma 228 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208);
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m. e i., art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

L'evoluzione aziendale dei servizi è stata accompagnata dall'adeguamento delle mansioni attribuite ai dipendenti, coerenti con il loro profilo professionale, al fine di realizzare una migliore utilizzazione delle risorse umane e di rispondere maggiormente ai criteri di razionalizzazione del costo del lavoro.

Nella condizione di una progressiva riduzione della possibilità di spesa, determinata dalle disposizioni normative vigenti, gli accordi stabiliti e le convenzioni stipulate con l'Università degli Studi di Verona hanno contribuito a mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze degli utenti e di articolare la propria offerta di servizi in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito universitario.

L'Amministrazione, proseguendo nella razionalizzazione delle dotazioni strumentali e per un maggior utilizzo delle proprie risorse umane, nel 2018 ha proseguito con la gestione interna del servizio "Accommodation Student ESU (Alloggi privati a canone agevolato)" per la messa a disposizione di alloggi privati in locazione transitoria, ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3, della Legge 9 dicembre 1998, n. 431, servizio che sino all'esercizio 2015 veniva acquisito da un fornitore esterno, con costi pari ad € 38.184,78 (IVA compresa) ad esercizio finanziario.

I dipendenti hanno dimostrato disponibilità, flessibilità e competenza nello svolgimento delle mansioni assegnate e nell'affrontare le assenze dal servizio senza ricorrere a prestazioni di lavoro a termine, assicurando l'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, quali la ristorazione e gli alloggi, e proseguendo nello sviluppo di attività, in collaborazione con l'Università degli Studi di Verona e le associazioni studentesche, che si è concretizzato nella realizzazione di interventi per estendere ed arricchire l'offerta dei servizi.

I risparmi originati dai processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività

hanno consentito di garantire la qualità ed incrementare i servizi erogati dall'Azienda a fronte di una progressiva riduzione del numero dei dipendenti in servizio e della relativa spesa in rapporto alle qualifiche di appartenenza:

	Dipendenti in servizio	
	al 31.12.2001	al 31.12.2018
Qualifica unica dirigenziale	1	1
D-1	4	2
C.1	13	14
B.3	7	3
B-1	12	6
Totale	37	26

Il personale, in relazione alle mansioni svolte ed alle competenze degli uffici di appartenenza, è stato comandato a partecipare a 8 corsi di formazione ed aggiornamento coinvolgendo 9 dipendenti di diverse professionalità e ruolo di responsabilità. E' stato svolto in Azienda un programma di formazione rivolto alla generalità dei dipendenti, differenziato in relazione alle competenze, così articolato:

- un corso di pronto soccorso;
- un corso on line per fornire una maggiore conoscenza e consapevolezza degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione e del codice di comportamento;
- un corso sulla trasparenza e prevenzione della corruzione con particolare attenzione alle aree di rischio ed alla mappatura dei processi;
- un corso sul ciclo della performance con un taglio pratico ed operativo.

L'Area risorse umane ha provveduto ad aggiornare il modello contrattuale ed a predisporre gli impegni e la liquidazione delle somme per le collaborazioni a tempo parziale degli studenti, gestite dall'Ufficio Segreteria di Direzione e dalla Direzione benefici e servizi agli studenti, per attività connesse ai servizi dell'ESU attingendo alle graduatorie predisposte dall'Università degli Studi di Verona in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 e dall'art. 3 della L.R. 7 aprile 1998 n. 8.

Con decreto del Commissario Straordinario n. 14 del 17.10.2018, la cui esecutività ed efficacia è soggetta a valutazione regionale a conclusione dell'attività ricognitiva della gestione degli enti strumentali, disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 1841 del 08.11.2011 e successive proroghe, integrazioni e revisioni fino alla DGR n. 84 del 29.01.2019, è stato costituito il fondo per le risorse decentrate come di seguito indicato:

- è stato confermato l'importo dello stanziamento storico (esercizio 1998) del fondo destinato alla remunerazione del lavoro straordinario, ripreso nello stesso importo per l'anno 1999, ridotto nell'anno 2000 a norma di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del C.C.N.L., e ulteriormente ridotto delle quote di straordinario ex VII° qualifica ora titolari di posizione organizzativa nell'anno 2002;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'art.67 del C.C.N.L. del 21.05.2018, commi 1, 2 e 3, sono state divise le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità dalle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- in particolare le risorse finanziarie per la creazione dei fondi relativi ai sistemi di incentivazione del personale per l'anno 2018 sono state quantificate, come previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL del 21.05.2018, costituendo un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004, relative all'anno 2017, al netto di quelle destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, come certificate dal Collegio dei Revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.01.2004. Nell'importo consolidato confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.01.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, somme non utilizzate e non riportate nel fondo anno 2017 in quanto non sono stati istituiti incarichi di alta professionalità. L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;
- le risorse stabili complessive del fondo 2017 sono state aumentate:
 - nella misura prevista dall'art. 67, comma 2, lettera c), del C.C.N.L. del 21.05.2018, importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità ed assegni ad personam, nella misura intera in ragione d'anno, del personale cessato dal servizio l'anno precedente;
 - nella misura prevista dall'art. 67, comma 2, lettera b), del C.C.N.L. del 21.05.2018, importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle

posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali (tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data).

Con dichiarazione congiunta n. 5 allo stesso CCNL si afferma "In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2, lettere a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti";

- nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale il fondo è alimentabile con eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti (art. 67 comma 1 del C.C.N.L. del 21.05.2018) e con importi variabili di anno in anno come previsto dall'art. 67, comma 3, del C.C.N.L. del 21.05.2018;
- nel 2018 le risorse variabili sono state alimentate, ai sensi dall'art. 67, comma 3, lettera e), del C.C.N.L. del 21.05.2018, con i risparmi dell'anno precedente accertati a consuntivo, per l'importo di € 1.592,84, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL del 01.04.1999;
- sono state operate le seguenti riduzioni dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio:
 - decurtazione delle risorse stabili di un importo pari alle riduzioni operate per effetto delle disposizioni vigenti nel periodo 01.01.2011– 31.12.2014 (art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s. m. e i.), riconduzione ammontare complessivo risorse destinate al trattamento accessorio al corrispondente importo dell'anno 2010, riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel periodo 01.01.2011 – 31.12.2014. A decorrere dal 1° gennaio 2015 vengono ripetuti e consolidati i tagli operati sul fondo del 2014;
 - ai sensi dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è stato ricondotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Nel confronto avvenuto con le parti sindacali l'Area Risorse Umane ha offerto il supporto di conoscenze e di risorse ed ha curato i provvedimenti, le procedure e le pratiche che hanno accompagnato i processi di riorganizzazione del lavoro e della mobilità interna del personale contribuendo, nel rispetto del diverso ruolo delle parti, a mantenere corrette relazioni sindacali che hanno consentito di concludere concordemente e nel sostanziale rispetto della volontà della Direzione Amministrativa la discussione sui diversi argomenti giunti sul tavolo della concertazione e della contrattazione decentrata.

Premesso che:

- l'art. 6 c. 1 del D. Lgs. 01.08.2011 n. 141 stabilisce che la differenziazione retributiva in fasce previste dagli articoli 19, commi 2 e 3, e 31 comma 2 del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (sistema a fasce rigide) si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella del quadriennio 2006 – 2009. L'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 74, ha sostituito lo stesso art. 19 stabilendo nuovi criteri per la differenziazione delle valutazioni. Sulla materia è intervenuto il CCNL del personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 21.05.2018 con l'art. 69 "Differenziazione del premio individuale";
- ai sensi dell'art. 9 c. 2-bis del D.L. n. 78/2010 e s.m. e i. a decorrere dal 01.01.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo;
- l'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è abrogato. ...";
- nell'anno 2017 sono state osservate le disposizioni dell'articolo 1, commi da 707 a 734, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e dell'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio";

- nell'anno 2017 la spesa di personale è stata ridotta rispetto alla media della spesa sostenuta nel triennio 2011 – 2012 – 2013 ottemperando alle disposizioni di cui all' art. 1 commi 557 - 557 bis - 557 ter - 557 quater della Legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- si prevede di confermare nell'anno 2018 le due condizioni di spesa richiamate in conformità al bilancio di previsione adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 16 del 22.12.2017;

con il provvedimento richiamato si è autorizzato il Direttore, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, ad avviare la Contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per la ripartizione delle risorse, in coerenza con il C.C.N.L. e la normativa vigenti, al fine di incentivare la qualità, la produttività e la capacità innovativa della prestazione lavorativa valorizzando la professionalità ed il merito ed adottando i seguenti criteri:

- o fare in modo che la contrattazione decentrata, secondo le previsioni contrattuali di livello nazionale, si svolga nel rispetto dei valori della correttezza e trasparenza e abbia ad oggetto propriamente i criteri di distribuzione delle risorse per l'incentivazione del personale e per la remunerazione delle prestazioni che incidono sul fondo;
- o privilegiare modalità di utilizzo del fondo che diano maggiore spazio all'incentivazione della performance e non attivare nel 2018 Progressioni Economiche Orizzontali;
- o consolidare i sistemi di valutazione del comparto con particolare riguardo ai fattori oggetto di valutazione ed all'estensione a tutti i dipendenti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi;
- o essere coerenti con il principio per il quale la parte certa e stabile del fondo deve assicurare in toto la copertura delle uscite aventi carattere di stabilità.

In linea di principio la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie stabili e delle risorse decentrate variabili è ispirata ai seguenti criteri:

- valorizzare il merito e l'apporto individuale e collettivo riservando risorse finanziarie alla performance individuale ed organizzativa (produttività);
- perseguire il principio della giusta retribuzione per ciascun lavoratore che tenga conto delle responsabilità, dei carichi di lavoro, delle specificità e degli apporti individuali nei diversi processi lavorativi;
- garantire gli importi obbligatori previsti dai CCNL nazionali.

L'incentivazione del personale attraverso l'attribuzione di trattamenti economici variabili è subordinata all'esito di procedure di valutazione delle attività e delle prestazioni. In particolare:

- il fondo per la produttività viene ripartito a consuntivo a seguito di monitoraggio, verifiche intermedie e valutazioni finali che si concludono con la validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento ai risultati conseguiti nel raggiungimento degli obiettivi individualmente assegnati nei documenti di programmazione dell'attività aziendale e del punteggio ottenuto nella performance individuale ed organizzativa;
- il sistema di misurazione e di valutazione della performance consente, in una visione integrata sia ai fini della produttività che delle progressioni economiche orizzontali, la valutazione dell'apporto individuale all'interno degli specifici profili professionali e di responsabilità e dei fattori di qualità che caratterizzano la prestazione lavorativa.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste e alle attese degli studenti e degli utenti dei servizi in generale, sono quelli di rapportare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente e di realizzare i seguenti obiettivi / progetti assunti con l'approvazione del Piano della Performance 2018 – 2020:

- 1) de-materializzazione atti, de-materializzazione comunicazioni da sede a sedi staccate, de-materializzazione e semplificazione delle procedure di accesso ai servizi, nuovo sistema informatico Business Intelligence;
- 2) soddisfazione dell'utenza ai livelli 2017;
- 3) ottimizzazione utilizzo contributo regionale di funzionamento;
- 4) gestire i servizi obbligatori con saldi economici che consentano di realizzare servizi ulteriori non obbligatori ricompresi nell'ambito del Diritto allo Studio Universitario.

L'attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, improntato ai criteri della partecipazione e della trasparenza per l'assegnazione degli obiettivi, il monitoraggio, le verifiche e la valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione ha evidenziato una qualità complessivamente buona delle prestazioni individuali.

Nel 2018 non sono stati assunti dipendenti e durante l'anno nessun dipendente è cessato dal servizio. Al 31 dicembre il numero dei dipendenti in servizio presso l'ESU di Verona, 26 unità lavorative più il Direttore, che è organo istituzionale con contratto a tempo determinato, è inferiore del 31,58 % al numero previsto nella pianta organica.

Sono state confermate ed assicurate le procedure concordate con il responsabile dell'Area Risorse finanziarie, attivate per consentire il controllo di gestione in conformità a quanto previsto dalla legislazione regionale in relazione alle spese per il personale. La suddivisione dei dipendenti nei settori Amministrazione, Assistenza, Alloggi e l'imputazione

dei costi ai relativi capitoli di spesa del bilancio non segue l'articolazione delle aree della pianta organica ma risponde all'esigenza di:

- osservare le indicazioni regionali relative all'iscrizione della spesa nel bilancio di previsione;
- dividere la spesa tra attività istituzionali e commerciali;
- consentire il controllo di gestione nei settori individuati nel bilancio.

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Nel 2019, pur operando in un quadro normativo rivolto al contenimento della spesa pubblica, si intende mantenere l'obiettivo di rispondere alle esigenze di un maggior numero di utenti e di articolare la propria offerta, anche nell'erogazione dei tradizionali servizi istituzionali, in funzione dei bisogni ed orientamenti emersi nell'ambito di un costante rapporto dialettico sviluppato con i diversi soggetti che operano nel mondo universitario.

L'azienda accompagnerà l'evoluzione dei servizi proseguendo nel processo di ridefinizione delle competenze e dei moduli organizzativi del lavoro. Saranno pertanto proseguiti e potenziati percorsi adeguati di formazione delle risorse umane per ottimizzarne la produttività e raggiungere gli obiettivi dati assicurando uno standard qualitativo elevato dei servizi, efficienza e buona amministrazione.

L'Amministrazione, in coerenza con gli obiettivi assunti nei documenti di programmazione aziendale, oltre ad assicurare ai dipendenti l'aggiornamento necessario per dare attuazione ed applicare con competenza quanto disposto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla continua produzione normativa rivolta alla Pubblica Amministrazione si propone di proseguire un percorso di formazione che fornisca ai dipendenti, in relazione ai diversi livelli di responsabilità:

- una maggiore conoscenza e consapevolezza degli obblighi in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione e del codice di comportamento.
- il quadro normativo ed operativo correlato all'attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare attenzione alle linee guida ANAC ed alla figura del Responsabile Unico del Procedimento (ruolo, compiti, funzioni e responsabilità).
- il Responsabile del Procedimento ed i compiti che gli sono attribuiti dalla Legge 7 agosto 1990 n. 241. Il Direttore dell'esecuzione dei contratti di servizi o di forniture, Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Consapevolezza del ruolo e del contributo di ciascuno nei processi lavorativi.

Quanto sopra rilevando che il personale attualmente in servizio ha dimostrato nello svolgimento delle mansioni affidate un livello di preparazione, disponibilità e capacità nelle diverse esperienze maturate in Azienda che si intende salvaguardare e valorizzare, qualora ne ricorrano le condizioni, anche con un riconoscimento di carattere economico nella determinazione delle risorse riservate alla produttività e delle competenze accessorie.

Sentita la direzione aziendale, vista la nota integrativa al bilancio di previsione 2019

– 2021 allegato B al Decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 09.11.2018, richiamati gli articoli 6 e 33 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria, nell'osservanza dei vincoli posti dalla normativa vigente, verificati gli effettivi fabbisogni senza riscontrare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale e rilevata una strutturale carenza di personale, anche a fronte della pianta organica di cui si è dotata l'Azienda, determinata e confermata con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 26.02.2008 e n. 2 del 13.02.2017, ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449, si ridefinisce come segue il programma annuale e triennale delle assunzioni di personale:

- compatibilmente con gli obblighi di legge, sostituzione del personale che cessa dal servizio o corrispondente copertura di posti vacanti in pianta organica nel rispetto dei limiti di spesa e dei vincoli sulle assunzioni nel triennio 2019 – 2021;
- nessuna nuova assunzione per l'anno 2019;

Qualunque procedimento di assunzione potrà essere avviato solo in quanto compatibile con la normativa vigente ed in particolare con le seguenti disposizioni in materia di spesa del personale:

- rispetto dei limiti del contenimento della spesa, applicazione delle disposizioni previste all'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 "disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio";
- riduzione della spesa di personale rispetto a quella media del triennio 2011 – 2012 – 2013.
- le disposizioni regionali ammettono esclusivamente assunzioni, nei limiti previsti dalla normativa vigente e previa preventiva verifica regionale, prioritariamente tramite mobilità tra enti strumentali regionali aventi lo stesso CCNL di riferimento ed in subordine tramite mobilità ordinaria con altri comparti pubblici ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 165/2001. Nel caso tali modalità non fossero percorribili, le assunzioni avverranno attraverso appositi concorsi o selezioni, secondo le previsioni di legge (*DGR n. 84 del 29.01.2019 "Contenimento delle spese di personale degli Enti Regionali. Revisione DGR 1841/2011 e s.m.i.". Legge regionale 18 marzo 2011, n. 7 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011", art. 10. Razionalizzazione e riordino degli Enti strumentali della Regione del Veneto.*);

L'Azienda si propone di proseguire nel coinvolgere e responsabilizzare l'insieme del personale preposto ai diversi uffici e servizi nel sistema di rilevazione attivato per un'organica e permanente valutazione delle proprie attività individuando una serie di indicatori significativi della qualità (es. rilevazione della soddisfazione alloggi/mensa/aule studio/uffici operativi) e di risultato (es. posti letto occupati, capillarità del servizio ristorazione e tessere emesse per l'accesso ai servizi in rapporto al numero degli iscritti).

Nel 2019 il piano della performance deve accogliere le indicazioni della Direzione Formazione e Istruzione e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione del Veneto e si dovrà ottemperare agli obblighi definiti con l'adozione dei piani della trasparenza, dell'integrità e di prevenzione della corruzione. Al fine di ottimizzare la produttività del lavoro, accrescere l'efficienza, l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa, essendo tenuti ad adempiere ai principi contenuti nelle norme del D. Lgs. n. 150/2009, l'Azienda si avvarrà del sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale.

IL RESPONSABILE
AREA RISORSE UMANE
(Tomelleri Stefano)

Verona, 13 febbraio 2019